

# *il* Musichiere



Contiene un disco



IL  
QUARTETTO  
CETRA

canta

MUSTAPHA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE  
MILANO - ANNO II - NUMERO 82  
23 LUGLIO 1960 - LIRE 100

Egmont Colerus  
piccola  
storia della  
matematica

biblio  
teca moder  
na monda  
tori

in veste  
totalmente  
rinnovata

Egmont Colerus  
PICCOLA STORIA DELLA  
MATEMATICA

da Talete di Mileto, che ci insegna a calcolare quant'è alta la piramide di Cheope, a David Hilbert, che dimostra come possono esistere geometrie in realtà ineccepibili ma, per i nostri sensi educati alla scuola di Euclide, in apparenza pazzesche, la vita e il mistero del numero  
n. 616 - 1.617 - pagine 368 - lire 300

Gabriele d'Annunzio  
LA VITA DI COLA DI RIENZO

il destino singolare di un uomo che, nel tentativo di ripristinare l'antica grandezza di Roma e del suo popolo, lotta contro i baroni prepotenti, nell'atmosfera di un'epoca travagliata e ricca di suggestioni  
n. 622 - pagine 192 - lire 350

MONDADORI

il Musicchiere

di Garlani o Giovannioli

TUTTO SUL MONDO  
DELLA CANZONE

Milano, 23 Luglio 1960  
Anno II - N. 82 - L. 100

Settimanale  
Spedizione in abb. postale  
Gr. 2° - Firenze

Editore  
ARNOLDO MONDADORI

Direttore  
ALFREDO PANICUCCI

PUBBLICITÀ: Inserzioni  
in bianco o nero  
L. 300 per ann./colonna.

Printed Matter  
Printed in Italy  
Record Made in Italy

LA COPERTINA:



Dopo il successo ottenuto col suo primo disco, Al chiar di luna porto fortuna, ha pensato che sarebbe stato opportuno incitare una seconda volta il Quartetto Cetra ad insediare per il suo giornale. Falta la proposta a Sansone e costui si è agguistato gli occhiali ed ha esclamato: «Perbacco!». Sansone è un tipo sempre in agitazione, nelle sue mente frullano di continuo centinaia di progetti. Dietro quel «perbacco» si nascondeva un progetto diabolico. La canzone fronzola per il quartetto, le ormai popolarissime Mustapha di Bob Azziou, era quello che si dice il classico invito a notte per una delle sue tipiche «cenenaglie» dense di irrisolvibili e humor». Così è stato: Sansone, lo Marescaletti, Giacobetti e Chiassano hanno dato fondo a tutto il loro odio ed io penso che gli amici lettori si divertiranno all'ascolto di Mustapha ed come mi sono divertito io.

IL MUSICCHIERE

La lettera  
della settimana

FLO SANDON'S  
ALBERGO SERENO  
COGOLETO



gentile Signora,

stamami, svegliandomi, ho pensato a Lei. L'ho immaginata sulla spiaggia con la Sua bambina e il caro Natalino. Una bella famiglia, mi son detto; una famiglia felice, simpatica, contenta di vivere e di lavorare. Una delle poche, dovrei aggiungere. E mi domando: quanto si fa il stesso mestiere e gli interessi della moglie possono, anche involontariamente, contrastare con quelli del marito, o viceversa, è tanto difficile vivere d'accordo? Io penso di no. L'esempio della Sua famiglia mi conforta. Ma a dar retta alla cronaca di questi settimane sarebbe di sì, che sia proprio difficile, o addirittura impossibile. Lasciamo perdere la Caffa; con una tipa non si ragiona. Ma DAVID ADDAMS è in lite con il marito per certi misteriosi diari; Daniela, per timore di un probabile, ipotetico, futuro fallimento rimasta al matrimonio. E Brigitte Bardot comincia a essere stanca di Charrier dopo un anno di matrimonio, e un figlio, perché (dice lei o dicono i maligni) lui è geloso. Sposando Brigitte, Charrier, se non è un ingenuo, doveva conoscere quanto problemi urtavano la sua pazienza e la sua comprensione. E.E. è al centro di un pasticciato girotondo sentimentale davvero divertente. Lascia Roger Vadim per fidanzarsi con Sacha Distel; quando sta per dire sì a Distel sposa Charrier; instantly Vadim sposa per consolazione Annette; la quale, se è vero ciò che il mancato cocù dice alla stampa, se la intenderebbe oggi con Distel. Se la faccenda non fosse tanto spualida ci sarebbe da ridere. Nessuno pensa che, domani, due bambini rimpiangeranno la mamma.

Partirò fra «dolce vita» per usare un termine al quale la cronaca si è affezionata non ha contagiato la sola Francia. Anche da noi, gentile Signora, non si scherza. Ha letto? Teddy Reno lascia l'adorata consorte Venia abbandonandola al suo destino cinematografico e parte per il Brasile con la romantica (e per me ipocrita) intenzione di incontrarla tra sei mesi in un posto e ad un'ora stabiliti. Sembra di leggere un romanzo rosa. Il caro Teddy, mi dicono, si agguisterebbe in queste sere triste e affranto tra i davvanti di via Verdi, a sperare di usare un termine di una famiglia (o dell'illusione di avere una famiglia) in un bratto colpo per un delicato sistema nervoso. Ma è sicuro di aver fatto il possibile per salvare la sua felicità? In avrebbe potuto frenare le ambizioni artistiche della signora? E non avrebbe dovuto filtrare certe amicizie alle quali, Dio ci assolva dal sospetto, sarebbe stato meglio non indulgere? Meglio solo che male accompagnati, dice un saggio proverbio. Io sto a Milano, ma ho l'impressione che Faria e l'atmofera di Roma abbiano il potere di corrompere quelli che non hanno altro desiderio che d'esser corrotti. E la signora Elsa Martinelli in Mammoliti? Le confesso che la sottile, diavanesca indossatrice non mi è mai stata troppo simpatica. Voleva il conte e lo ha avuto. Ed oggi? Oh bella, oggi pensa ai conti, chiede al marito la restituzione di cinque milioni e lo accusa di non voler lavorare. Che naufragio. I mariti e le mogli si abbandonano come vecchie scarpe o abiti fuori moda. E poiché son personaggi ai quali, purtroppo, la gente crede, di queste esecuzioni sono liaccio per quelli che non hanno altro desiderio che d'esser corrotti. E la signora Elsa Martinelli in Mammoliti? Le confesso che la sottile, diavanesca indossatrice non mi è mai stata troppo simpatica. Voleva il conte e lo ha avuto. Ed oggi? Oh bella, oggi pensa ai conti, chiede al marito la restituzione di cinque milioni e lo accusa di non voler lavorare. Che naufragio. I mariti e le mogli si abbandonano come vecchie scarpe o abiti fuori moda. E poiché son personaggi ai quali, purtroppo, la gente crede, di queste esecuzioni sono liaccio per quelli che non hanno altro desiderio che d'esser corrotti. Continui ad esser d'esempio. Con i più cordiali saluti.

Alfredo Panicucci

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DELLA TV AMERICANA

# QUATTRO RIVALI AMICI PER UN'ORA

*Paul Anka, Pat Boone, Bobby Darin e Frankie Avalon sono stati i protagonisti di un colossale "show" dedicato agli appassionati dei "juke-boxes", che si calcola sia stato visto, dall'Atlantico al Pacifico, da oltre quaranta milioni di telespettatori.*

Testo di Nick Alfonsi  
Fotografie di Henri Dauman

New York, luglio

Per un'ora intera quaranta milioni di fans americani hanno potuto gustare uno dei più elettrizzanti show musicali che la TV statunitense abbia allestito in questi ultimi tempi. Nick Vanoff (produttore) e Dwight Hemion (regista), assistiti da uno stuolo di sceneggiatori e di tecnici, hanno fatto le cose in grande riunendo per la prima volta nella medesima trasmissione quattro assi della nuova leva canora: Pat Boone, Paul Anka, Bobby Darin e Frankie Avalon, cui facevano corona alcune giovani promesse come Annette Funicello e Anita Bryant, Ed Byrnes e Bob Denver, magistralmente accompagnati dall'orchestra del noto Vic Schoen. Il programma, dal titolo *Swing Time*, è stato diffuso dalla rete televisiva ABC su scala nazionale o, come dicono gli americani, coast-to-coast, cioè dall'Atlantico al Pacifico, da un estremo all'altro dell'Unione. Non è stata una cosa facile riunire un così gran numero di stars e costringerle a provare per diversi giorni (com'è buona ma problematica consuetudine della TV americana): oltre alla rivalità accesa che divide questi idoli del telegiornale, c'era il grosso handicap rappresentato dai contratti che Boone e Anka, Darin e Avalon hanno quasi quotidianamente con i più importanti night degli Stati Uniti. In un primo tempo i loro manager e direttori discografici si sono opposti. « Sì, d'accordo, la trasmissione è importante, ma io non posso tenere fermo per tanti giorni il mio cantante, proprio ora che sta sfruttando pienamente il suo momento di maggior celebrità. » Questo è stato, più o meno, il discorso fatto ai realizzatori del programma televisivo. Ma poi, ovviamente, le cose si sono aggiustate. I cantanti hanno avuto un grosso compenso ed i loro manager si sono resi conto dell'enorme pubblicità che una tale trasmissione avrebbe arrecato ai loro amministrati.

« Keebie » Byrnes, Bob Denver, Frankie Avalon, Paul Anka, Pat Boone e Annette Funicello (dall'alto in basso), le attrici di « Swing Time ».







Frankie Avalon si è prodotto anche come ballerino contornato da un gruppo di fulgide ragazze. Avalon ha poi cantato «Looking for a boy like me», uno dei suoi ultimi successi.

Un'immagine della «performance» di Avalon, che ha avuto un particolare successo. Il giovane italo-americano, che è diventato celebre con il disco «Venus», era molto emozionato.



Attenzione

il prossimo numero de

il **Musichiere**

uscirà sabato

Conterrà un disco di

**MARINO MARINI**

che ha interpretato per voi  
in chiave moderna e ballabile

**I' TE VURRIA VASÀ**

la celebre canzone del classico  
repertorio napoletano

Non dimenticate di prenotare  
il n. 83 del Musichiere

Quattro rivali  
amici  
per un'ora



Eddy Byrnes è un giovane cantante e chitarrista che ha gran successo nella trasmissione « 77 Sunset Strip ».



Paul Anka prova la sua canzone « My home town ». Paul si è presentato per la prima volta in pubblico con il nome corretto da una sapiente operazione chirurgica.



Pat Boone (che si diverte con il « chewing gum »), Bob Denver e Frankie Avalon studiano il copione. Lo spettacolo, che aveva per sottotitolo « A cavalcade of jukebox favorites », è stato allestito nello « Ziegfield Theater », la cui immensa platea è stata ulteriormente allargata per accogliere i moltissimi « fans » che desideravano vedere i loro beniamini.

Paul Anka durante il suo duetto con Annette Funckli. Anka ha presentato poi due sue recenti composizioni, mentre Annette ha cantato « One boy ». Lo spettacolo « Swing Time » diffuso dall'ABC-TV in tutti gli Stati dell'Unione ha visto in lizza oltre alle celebrità, un gruppo d'aspiranti divi che avevano vinto il « contest » nazionale « Talentsville USA ».

FINE

# FESTIVAL DEL MUSCIERE

Questa settimana è finita la selezione. Il secondo «Torneo dei primi apposti» organizzato dal nostro giornale con la regia di Gurini e Giovannini per mandare al pubblico europeo le 28 nuove canzoni scritte dai lettori e completate dai più illustri autori professionisti, si svolgerà nell'incantevole scenario dell' anfiteatro scaligero il 19, 20 e 21 agosto. Suonerà la grande orchestra di Gorni Kramer con il complesso Pezzotta, il pianista Paolo Cavazzini e il chitarrista Franco Cerri, canteranno i migliori interpreti della canzone e presenterà lo spettacolo Mario Rivà.

Il laborioso cammino delle selezioni durato esattamente ventotto settimane è terminato. Da questo momento i lettori sono pregati di non inviare più né testi né composizioni. Il cartello del 2° Festival del Muschiere è composto: le ventotto canzoni sono pronte ed ora la parola è ai cantanti, al maestro Kramer ed alla sua orchestra di Buono Vacarone. La commissione di esperti ha preso in esame questa settimana l'ultimo gruppo di composizioni pervenute ed ha scelto quella istotata

schetti ha scritto una ventina di canzoni: una buona metà di esse le ha pure completate del testo poetico. Il suo genere prediletto è quello romantico-moderno. Tra gli autori americani annovera Porter e Gershwin, tra gli italiani Kramer, Luttazzi e G. A. Rossi. I suoi cantanti fa-



Il vincitore

Gino Franceschetti. Il «paroliere»

Antonio Pugliese.

## VICINO A TE

di cui è autore

il signor Gino

Franceschetti, abitante a Torino, in strada Val San Martino Superiore 18. Il signor Franceschetti, che è nato a Torino il 29 aprile 1922, ha cominciato a studiare il pianoforte all'età di otto anni. In seguito ha frequentato l'Istituto magistrale, ma allo scoppio della guerra ha dovuto interrompere gli studi. Vestita la divisa militare è stato fatto prigioniero ed è rimasto diversi anni lontano dall'Italia. Rientrato a Torino, ha suonato per qualche tempo nei night-club finché, posto di fronte al bivio tra l'imprevisto di una carriera musicale e una sistemazione sicura, ha scelto quest'ultima e si è impiegato in un ente statale. Tuttavia la passione per la musica non l'ha abbandonato e dal '50 al '55 ha diretto un complesso di jazz, tantissimo denominato «I 5 Gino's». Il signor Fran-

ceschetti sono questi: Julia De Palma, Carla Bossi, Dalida, Mina, Arturo Testa e Joe Scendari.

La sua canzone è stata affidata perché venga rivista del testo poetico, al noto «paroliere-giornalista» napoletano Antonio Pugliese. Pugliese è nato il 27 marzo 1917, è sposato ed è due figli. Fa parte delle ultime leve di canzonieri, cronistiante i suoi testi poetici si ispirano al genere tradizionale napoletano. La prima canzone da lui scritta porta la data del '37 e si intitola *Chi tuorna '77a*. I suoi maggiori successi sono: *Vurru, Accussì, Primavera*. La sua canzone più recente è *281* «memore», scritta in collaborazione con Vian e presentata al Festival di Napoli per l'interpretazione di Flò Sandros e Nunzio Gallo. Partecipa per la prima volta al Festival del Muschiere.



## CERCHIAMO QUATTRO INVIATI DA OSPITARE ALL'ARENA DI VERONA

Come abbiamo fatto per il recente Festival di Napoli, desideriamo invitare quattro nostri lettori anche al Festival del Muschiere, all'Arena di Verona. Ognuno, quale rappresentante sincero del vero pubblico che assiste solitamente ai festival solo attraverso la televisione o la radio, dovrà scrivere per il nostro giornale le sue impressioni. Noi otterremo questi lettori (ognuno accompagnato da un familiare) per tutto il periodo del Festival. Partecipare al nostro concorso è facile: basterà ritagliare i tre tagliandi che pubblichiamo in questo numero e nei N. 82-83, incollarli tutti insieme su una cartolina postale e spedirli al nostro indirizzo. Ai primi quattro estratti offriamo la possibilità di diventare giornalisti per tre giorni; agli altri venti sorteggiati offriamo dischi microscopici a 33 giri di grande formato, a scelta fra i seguenti: «CGD»-PG 5001-Betty Curtis; «CGD»-PG-5002, Johnny Dorelli; «MGM»-EM-3826, Hits With A Beat; PG-5003-Dance Time; IR-25104, Once More With Feeling; «MGM»-E-3814-Cocktail For Dancing; «Roulette»-R-25093-Hit Parade; «MGM»-E-3786-Conway Twitty.

## REGOLAMENTO

Art. 1 - Il settimanale «Il Muschiere» edito da Arnoldo Mondadori Editore - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano bandisce un concorso a premi per sorteggio fra tutti i suoi lettori.

Il concorso avrà la durata effettiva di tre settimane: inizierà con il fascicolo n. 81 del 16/7/60 e terminerà con il numero 83 del 30/7/60.

Art. 2 - Il meccanismo del concorso è il seguente: «Il Muschiere» pubblicherà consecutivamente tre tagliandi: il primo tagliando su il n. 81 in vendita il 16/7/60, il secondo tagliando su il n. 82 in vendita il 23/7/60, il terzo tagliando su il n. 83 in vendita il 30/7/60.

I lettori che intendono partecipare al concorso dovranno ritagliare i tre tagliandi e spedirli, tutti insieme, incollati su cartolina postale completa di nome, cognome ed indirizzo, a:

Concorso «IL MUSCIERE»  
Festival di Verona Via Bianca di Savoia, 20 MILANO

Art. 3 - Le cartoline postali dei partecipanti dovranno essere spedite entro la mezzanotte del 6 agosto 1960; per la spedizione entro i termini farà fede il timbro postale.

Art. 4 - Entro la data del 9 agosto 1960 tra tutte le cartoline postali regolarmente pervenute e complete dei tre tagliandi, verranno sorteggiati 24 premi. L'estrazione a sorte avrà luogo alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano presso la sede della Società Mondadori - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sulla rivista «Il Muschiere».

Art. 5 - I premi in palio sono i seguenti: — dal 1° al 4° premio: viaggio e soggiorno per due persone a Verona per la durata di 10 giorni; «IL FESTIVAL DI VERONA DE «IL MUSCIERE»».

— dal 5° al 24° premio: un disco microscopico.

Art. 6 - Non possono partecipare al concorso i dipendenti ed i loro familiari della Società Mondadori Editrice de «Il Muschiere».

## LA RAI SCEGLIE I NOSTRI CONCORRENTI

«Canzoni in cerca di parole» è il nuovo concorso radiofonico indetto dalla RAI-TV con lo scopo di completare trenta brani musicali appositamente composti da autori di fama nazionale. Nella prima puntata, in programma alle 20,30 dei martedì con la partecipazione di Silvio Gili e dell'orchestra Vantellini, c'erano da musicare tre canzoni composte da G. Spagnolo, Escobar e R. Biondi. Tre i testi pervenuti è stato scelto per la canzone di G. Spagnolo quella scritta dal biologo Giovanni Reggiani dal titolo «Per noi» e Reggiani figura tra gli autori dei versi scelti per il Festival del Muschiere in programma a Verona dal 19 al 21 agosto, con la canzone «Innamorato di una stella», musicata dal maestro Giovanni D'Anzi.

Questo tagliando va spedito entro il 6 agosto prossimo assieme a quello pubblicato la scorsa settimana e a quello del prossimo numero del Muschiere.



TAGLIARE







Anche la più giovane esponente della famiglia musicale di Moggio Udinese ha deciso di darsi al canto. Si è preparata in gran segreto e presto lancerà la sfida alle celebri sorelle.

lirica) ed è difficilissimo che cambi parere dal momento che ha lasciato anche l'occupazione di segretaria presso un polverificio per seguire la sua aspirazione. Ha voglia Miranda di disassolverla? Marcella in questo caso non ha orecchie, o meglio le ha soltanto per Adriana, la quale, nelle sue lettere, non fa altro che incoraggiarla a proseguire sulla strada iniziata. Adriana è un po' la « mecenate » di casa. Fu lei, infatti, a convincere Miranda a darsi alla carriera artistica: oggi fa la medesima cosa con Marcella, coadiuvata in quest'opera dalla mamma, signora Tecla, la quale però in cuor suo, pur essendo convinta delle buone chances di cui dispone Marcella dal punto di vista musicale, teme che la ragazza possa « far fiasco », come si suol dire, dato che ha un temperamento molto emotivo e quindi una facile impressionabilità al cospetto delle platee.

Miranda, invece, non ha timori perché sa, per esperienza, che alle platee ci si abitua a poco a poco. Quello che la preoccupa è un'altra cosa, è piuttosto il « mondo » della musica leggera. Una sorella maggiore ha il dovere di « aprire gli occhi » alla « più piccola di casa », soprattutto se si tratta di cose che direttamente la riguardano. Miranda lo ha fatto e, naturalmente, non perde occasione per ripetere le sue prediche a Marcella, tanto da esserne alla fine frantesa. Giorni fa, infatti, si è sparsa la voce a Roma di un certo contrasto tra le due sorelle Martino a proposito dei progetti artistici. Marcella, che ne attribuiva la causa ad una pretesa « gelosia » di Miranda la quale, secondo le voci, vedeva nella sorella una temibile concorrente, avendo



Marcella Martino con il maestro Umberto Chiochio, uno dei più esperti insegnanti di canto della RAI-TV.

essa, nella estensione e nel timbro di voce, molto affinità con lei. Niente di più falso. Miranda non teme concorrenza, tanto meno quella di Marcella, la quale tutto ha in mente fuorché di « ripetere » la più celebre sorella. Il battibecco tra le due c'è stato, non lo si può negare; ma si è trattato del fatto che Marcella aveva tenuto nascosto, per una specie di intima segretezza, proprio e unicamente a Miranda i suoi propositi; dimodoché, quando la Martino a J. ha saputo che la sorella frequentava, a sua insaputa, la scuola di canto del

maestro Umberto Chiochio, non è riuscita a frenarsi, considerandolo offensivo il fatto che proprio a lei Marcella nascondesse la sua aspirazione. Orgoglio di sorella maggiore, legittimo del resto, e nulla più. Chiarito l'equivoco, però, Miranda si è limitata a raccontare a Marcella tutte le sue peripezie nel mondo della musica leggera ed a farle presente a quali amarezze e a quante delusioni va incontro una ragazza che s'incammina per quella strada. Marcella, dal canto suo, non ha fatto, come si dice, una pirga, ha preso atto dei con-

sigli della sorella, che le saranno certamente molto utili, ed ha continuato a frequentare i corsi del maestro Chiochio, il quale giura che, con una seria e adeguata preparazione, la ragazza potrà inserirsi nella vasta legione dei divi della canzone.

Intanto, seguendo i consigli di Chiochio, Marcella Martino trascorre le sue giornate a studiare e ad ascoltare le registrazioni della fornitissima discoteca di Miranda. Per distrarsi, la anche un po' da segretaria alla sorella e va « a dare una

mano » ad un amico avvocato qualche volta nei pomeriggi. È il fidanzato? Marcella non ha un fidanzato, al quale dedicare qualche ora della sua giornata? Un fidanzato c'è, ma è un segreto. È un amore contrastato di cui la ragazza preferisce non parlare. Il giorno del debutto è vicino. È meglio parlare di questo per ora. La nuova stella si chiamerà *Marcel Martinò* (alla francese), in modo che sarà più difficile scoprire il suo grado di parentela con la bella ed elegante interprete di Pavia.

Tommaso Ferrara

## BELLEZZA E GANZONI

Care amiche e simpatici amici,

Questa settimana voglio parlarvi della cura particolare che ciascuno di noi deve avere per le proprie mani e per le proprie unghie durante le vacanze. L'argomento è dedicato alle lettrici.

Naturalmente con gli abiti in vista, con i sandaletti aperti è assolutamente necessario usare lo smalto rosa o rosso sia per le mani sia per le piedi. Ma con l'acqua di mare, con la sabbia o con la roccia lo smalto rimane intatto per breve tempo ed occorre ripetere l'applicazione ogni due giorni.

Prima di partire ricordatevi quindi di portare con voi la qualità di smalto preferita, badando gli scegliere le tinte intonate ai vostri abiti. Infatti se avete un vestito rosso eleganza otterrà le smaltate arancione che si adatterà invece con un abito giallo. Il giorno, in tonalità alla perfezione con l'abbinatura.

Evitate invece di portare con voi l'acetone, perché se malaguratamente la boccuccia si aprisse in valigia potrebbe rovinarvi gli abiti, visto che l'acetone scioglie i tessuti di fibra artificiale, intacca la gomma e la cellulosa. Acquistate il solvente per unghie nella farmacia o nella profumeria del luogo di villeggiatura, scegliendo possibilmente il tipo in cui il liquido non corrode e non rovina le unghie. Ultimamente è stato messo in vendita un ottimo solvente in crema, che viene venduto in tubetti sui quali sono stampate delle unghie rosse. È un prodotto profumato, delicatissimo, che elimina lo smalto in un istante.

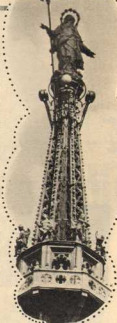
Se imparerete a stendere bene lo smalto potrete correggere facilmente i piccoli difetti delle mani. Per esempio: se le unghie sono corte limitatevi a disegnare nel mezzo una striscia a petalo di margherita, lasciando i lati al naturale; la mano sembrerà più slanciata e l'unghia apparirà più lunga. Se invece la mano è magra e molto lunga coprite interamente l'unghia con lo smalto. Infine ricordatevi che l'ultima novità della stagione è rappresentata dagli spruzzi d'oro distribuiti sopra lo smalto. Per ottenerli basta stendere sull'unghia già laccata una vernicietta lustrante americana nella quale sono sospese delle piccole paillette dorate. Queste pagliuzze d'oro vengono poi eliminate insieme allo smalto con il solito solvente.

Come vedete è facile tenersi in ordine ed essere originali in vacanza, approfittando del tempo a disposizione e delle piccole stravaganze stagionali.

Elena Melik

## DALLARA

Martedì scorso, quando Tony Dallara, approfittando dell'ospitalità di Tintarella, urlò la Madonna in faccia ai milanesi, fu un brutto momento. Se il « fatto » fosse accaduto non in televisione, ma sul palcoscenico di un teatro, le reazioni sarebbero state immediate. Così, invece, l'urlo ha avuto tutto il tempo di addormentarsi e, forse, Dallara non riceverà altro danno che l'insurrezione dei milanesi, i quali lo trovano più odioso come uso di loro. Perché Dallara ha voluto ricompensare con questa discutibile azione l'affettuosa accoglienza che i « concittadini » hanno riservato a tutte le sue vecchie canzoni, da Come prima o Romantica? Una ragione, a voler ben guardare, è difficile trovarla. Forse il culto, forse l'afa grigia di questi giorni, forse, ma non vorremmo dirlo, la esagerata premiazione che il nome sia davvero garanzia di un prodotto perfetto. Chissà. I motivi che si nascondono in un essere umano, compreso Dallara, sono infiniti. Non torremmo, raccogliendo l'insurrezione dei milanesi per il tradimento alla loro Madonna, essere accusati di esasperato omosessualismo. A parte ogni considerazione, la Madonna è una canzone classica. Vestita di parole milanesi è nata ventisei anni fa, e con lo stesso abito, forse diminuito perché dialettale, ha fatto tanta strada. La sua storia è semplice, ma vale la pena di raccontarla perché può insegnare qualcosa a Dallara e chiarirgli il perché di tanta reazione. Nel 1935, nel vecchio Teatro Triestino di corso V. Emanuele, si svolgeva una specie di Piedigrotta di canzoni rosse e napoletane. Tra i cantanti figurava una sola milanese, Linda Pini, ex attrice del cinema muto. Dopo aver ascoltato le canzoni della prima sera, D'Annunzio, andò a casa, dalla finestra vide la più alta pupila del Duomo, si mise al pianoforte e compose la canzone. La sera dopo la fece ascoltare a Bracchi, allora proprietario del Triestino, la insegnò rapidamente alla Pini e la pregò di cantarla. Fu un successo indimenticabile. La Madonna divenne in pochi giorni la canzone ufficiale dei milanesi. I quali, se anche a Milano spesso si vengono fatti di essere sentimentali, appena sono lontani di qualche chilometro, si mettono a piangere e solo ascoltano le prime battute della canzone di D'Annunzio. Il che avviene, regolarmente, da ventisei anni. Averla tradotta in italiano, togliendole tutti i significati e i sottintesi, è stato un errore. I milanesi si commoscono se pensano che la loro città può dare lavoro a chiunque voglia sentirsi milanese, indifferenti se nel cuore di Dallara c'è una bambola che non gli sorride più. Affari suoi per i quali è comparsa applicarsi l'intervento divino.



GIOVANNI D'ANZI  
autore della canzone

La Madonna, nell'interpretazione di Dallara è una Madonna in metoscotter.

ALBERTO RABAGLIATI,  
cantante

Non avrebbe assolutamente dovuto permettersi questa domanda perché sono, è naturale, la persona più entusiasta e diciamo pure più infatuata nei confronti di quanto è stato fatto alla mia « Madonna ». Mi si potrà fare osservare che come l'ha cantata Dallara, è più mistica, difiniamo pure più religiosa, ma io la penso diversamente. Certo, anzitutto, che dalla quinta sinfonia di Beethoven alla più popolare e riuscita delle canzoni, vi sia sempre la presenza di Dio. La musica è volere di Dio, e certe volte, senza che noi neppure lo si sospetti, una canzoncina, in talune occasioni, fa il bene quanto una preghiera. Una di queste canzoni è, appunto, O mia bella Madonna. Perché è una canzone piena di nostalgia, infusa di benevolenza: è una canzone che, in un'ora di canto, milanese o no, va verso voglia di amare il proprio paese, l'Italia, la famiglia, il lavoro, ecc. insomma, che non vanno toccate e che un cantante serio dovrebbe rifiutare di cantare. Non si possono rifare certe cose: quando, ad esempio, si rifanno le note di Lepardi, appare quando si rifanno certi versi di Dante, ebbene che cosa è questo? È parodia punto e basta e gli attori non declamano le parole. Solo i comici lo fanno per far ridere, dato che quello è il loro mestiere. Il mestiere del cantante, invece, è di cantare, e cantare, sovente, anche se lo abbiamo dimenticato, significa rispettare certi testi musicali, certi testi poetici. Dallara non lo ha fatto. Forse crede che il nome Dallara sia necessariamente legato a quello di cose nuove. Forse crede che crede di poter essere più apprezzato in tal modo. Invece è avvenuto il contrario. Dallara non è solo opinione mia, ma almeno di cinquanta miei amici di origine milanese che vivono a Roma.

GINO BRAMIERI, attore

Per colpa degli strilli di Dallara c'è pericolo che si svegli questa Madonna. Ma se si sveglia ed ascolta che cosa si fa? Non, non fatto della sua canzone, amici, credo che preferiremo la sua storia. Quella che non mi va più è il fatto che sia stato completamente cambiato il concetto: nella canzone non vi è più altro riferimento a Milano, si è voluto fare un testo commerciale che andasse bene anche a Catanzaro, e si meschiò questo fatto della loro Madonna che va bene anche a Catanzaro proprio non va giù. Dall'ora sua: se c'era un punto della



**Il "bel mondo" della capitale ha abbandonato i più eleganti ritrovi di Via Veneto per sfuggire alla confusione provocata dall'arrivo dei turisti che vengono per le Olimpiadi.**

dal nostro inviato **Franco Moccagatta**

**I**l litorale tirrenico del Lazio, la lunga spiaggia che da Civitavecchia seguita fino a Terracina, il tratto di costa che, in un modo o nell'altro è, per chi vi si reca, praticamente tutto a Roma, trarrà beneficio o danno dalle Olimpiadi? Interrogati in proposito albergatori, mercanti e tecnici del turismo sono concordi nell'affermare che tale zona litoranea sta già diventando e diventerà sempre più un vicino, sereno rifugio per quelli, romani o no, intendano sfuggire la piaga dei cespugli olimpici. La grande manifestazione sportiva, infatti, già pesantemente gravata sulle abitudini e sulla vita di chi sulla ha a che vedere con lo sport, infatti, a Roma, chi appartiene al mondo dello spettacolo, della canzone al cinema, intralci e difficoltà pratiche d'ogni genere, in luogo di vantaggi, avrà dalle duecento-trentasette pare, dai quaranta-quattro teatri internazionali, dai milleconcerti non trascurabili, dai spettacoli che rovesciano sulla capitale quella che già è stata definita l'invasione sportiva. A partire da questi giorni, quindi, la parola d'ordine ed un buon consiglio baristico per chi, anziché fatiche, spese e gare, cercasse pace, economia e tranquillità è « via da Roma ». Via dalla capitale cercando rifugio nelle sue adiacenti spiagge. Le quali, tuttavia, saranno in grado di offrire ai villeggianti divertimenti e spettacoli musicali. Ed inoltre, a quanto si può vedere e giudicare già da oggi, avranno una caratteristica: la totale assenza di mode, di abitudini particolari, ma l'espressione di quella che, in definitiva, è autentica eleganza: il vivere ed il vedere senza

strilli di colore, senza chiusure eccentricità, senza che una data sia, un dato locale, un dato stabilimento facciano più che di altri. Infatti, durante quest'estate, i locali del litorale del Lazio si divideranno un po' tutti le principali attrazioni diffondendo musica e favorendo i balli tramite il juke-box, il vero « numero uno » di queste spiagge. Dollaro, Julia De Palma, Betty Curtis, Dorelli, Secleri, insomma tutti i grandi della nostra musica leggera si esibiranno nei locali di queste spiagge. Ma lo faranno attraverso la novità della stagione laziale: la « serata a sorpresa ». Proprietari e direttori dei dancing si sono, infatti, accordati in tal senso. Si sono resi conto che la loro clientela non ha bisogno di particolari richiami legati ad un nome e ad una data. Né vogliono serate con tante massime a discapito delle altre. Anche in tal senso, dunque, quasi a controbalanciare la febbre olimpionica, straniera ed elizabetta all'inglese, cioè in grigio, apprettamente trascurate. Sulla rivista laziale, insomma, la musica leggera sarà ricca, contessa, presente, ma avrà la sordidezza. È una rivista che, accanto alla musica, sta sempre più impoensando e valorizzando la sua bellezza in grado di offrire, oltre al mare, le piatte, i monti ed i laghi. Una rivista che ha, rispettivamente a nord e a sud di Roma, due centri di maggior richiamo e raffinatezza: la pineta di Fregene e la spiaggia del Circeo. La « zona Fregene », a sua volta, può idealmente considerarsi unita a Ladispoli, Santa Stereva e Sesta Marinella, di cui iniziano ad avere brevi appunti teatristico-musicali.



Julia De Palma ha scelto per le sue vacanze la località di Santa Marinella dove la sera si esibisce liberamente nel suo preferito repertorio internazionale.

**gratis  
20  
dischi**

**MICROSOLO 45 GIRI**  
dei più bei successi  
della musica leggera  
e chi acquista le nostre  
setole fonovaligie.

**SCRIVETECI**

Una cartolina postale del vostro nome e indirizzo, quotando il modello scelto e riservato entro pochi giorni, a casa nostra in franchigia con i 20 dischi in regalo. Controspese. Pagherete al postale alla consegna del pacco. Spettati ogni titolo in cartolina.



valigetta  
MOD. A 22  
complesso EUROSON  
4 velocità  
altoparlante  
incorporato  
[inhalie compreso]  
garanzia 1 anno  
VALVOLE ESCLUSE

L. 14.700

valigetta  
MOD. B 21 LUSO  
complesso LESA  
4 velocità  
altoparlante  
incorporato  
[inhalie compreso]  
garanzia 1 anno  
VALVOLE ESCLUSE

L. 19.700



**POKER RECORD**

MILANO gratuitamente viale  
teletoni 860.168 - 892.753

# I ROMANI



Mario Riva, uno dei personaggi più in vista della spiaggia di Fregene, si diverte ogni mattina a giocare con i giovani bagnanti. Riva interromperà a fine agosto le vacanze per recarsi a Verona dove presenterà il 2° Festival del Muschiere.

Arigliano e Dallara costituiscono le grosse sorprese che gli eleganti ritrovi notturni della riviera Tirrenica intendono riservare alla loro scelta clientela.

## L'AFFLUENZA SULLA RIVIERA TIRRENICA HA BATTUTO TUTTI I PRIMATI

**SANTA MARINELLA** A 60 km. da Roma, celebre per la Repubblica dei ragazzi e per quella che fu la villa-nido-d'amore della coppia Bergman-Rossellini, Santa Marinella è residenza stabile d'una donna che fu la prima, grande diva della canzone: Anna Fougez. Fu lei che lanciò canzoni quali *Vipera* e *Il Paese*. Vive in una villa di sapore crepuscolare assieme al marito, René Thano, che fu suo inseparabile compagno d'arte. Chi ama la canzone e si trova a Santa Marinella, vada a trovare Anna Fougez. Lei farà piacere. Sarà ricevuto con estrema cortesia e ne trarrà un duplice vantaggio: avrà l'impressione di sfogliare un'antologia della musica leggera e della canzone italiana e conoscerà René Thano, il patron musicale del luogo, l'organizzatore ed impresario di ogni locale attività legata al mondo

dello spettacolo. René Thano, inoltre, gestisce il *Dancing Totò*, il miglior locale di Santa Marinella dove suonano gli scatenati ragazzi dell'*Hot Club* di Civitavecchia e dove, in agosto, vi saranno anche *I Flipper*. Gli elementi di punta del *Flipper* sono il bassista Torsoli ed il batterista Zampa, figlio del regista Mario. Non è raro, qualche sera, udire al *Dancing Totò* cantare la stessa Anna Fougez, o vedere improvvisamente capitare Raacc, Dapporto, Macario, Chiari, Riva. René Thano è uno di quegli uomini che, con una triefonata a metà pomeriggio, riesce, in nome dell'amicizia e con un invito a cena al Totò, a portare nel proprio locale personaggi difficilmente visibili altrove. I più esigenti in materia musicale, invece, preferiscono *Le Nubi*, il night preferito da Julia De Palma che, infatti, vi farà almeno un'apparizione settimanale cantando un

suo sofisticato repertorio internazionale (comprende canzoni greche, venezuelane, arabe, portoghesi, americane e peruviane) accompagnata al pianoforte dal marito, il maestro Carlo Lanzani.

**SANTA SEVERA** Le rocce sotto il Castello di Santa Severa sono ben note ai sub italiani oltre che a quelli romani. È la zona che offre fondali ottimi ed anfratti rocciosi. E una località che riunisce due tipi opposti di persone: gli amanti dell'assoluto immobilismo e del completo riposo ed i giovani, irrequieti, instancabili sub. Però, sia gli uni che gli altri, la sera sono molto stanchi e non frequentano i night che, del resto, a Santa Severa non esistono. Esiste una sola, grande pista da ballo all'*Hotel Maremmoni* dove agisce l'orchestra romana di *I ritorni*. Diversamente, nelle

## GUIDA MUSICALE PER LE VACANZE

4 QUANTITÀ

piccole piste unite al bar all'aperto, si trovano fornitissimi juke-box.

**LADISPOLI** Nota per la sua «sagra del carciofo» e per la sabbia altamente ferrosa del suo arenile, Ladispoli è centro di giovani e ben attrezzata per gli amanti del ballo. Al *Castello* (un'enorme fioritura di colorati ombrelloni) suona il complesso del maestro Piero Gasparini con due cantanti: Missella Bastianelli e Carlo Onorati. Le musiche più richieste sono quelle di Modugno, Busacaglione e Rascel. Da *Morette*, invece, si esibisce il complesso *Saburi* (pianoforte, batteria, chitarra, sax, clarino) con il pianista Lello Petroschi. Fra una settimana, inoltre, l'*Hotel Margherita* (che non ha voluto cedere all'assalto del juke-box) lancerà un giovane complesso che è stato recentemente scritturato da una casa discografica romana e che, per il momento, ancora non ha nome. L'attrazione di Ladispoli sarà tuttavia l'autore di *Notte, bagna notte* e *Una bagna meravigliosa*, cioè Enrico Polenta, il pianista di Modugno che, alternandosi nei tre locali, debutterà come cantante.

**FREGENE** Fregene è luogo di villeggiatura di aristocrazia romana. Fra i suoi punti sono nascoste ville, villette e cottage di quasi tutti i «nomi» più in voga di Roma. Si può dire che, d'estate, la Roma elegante abiti a Fregene. Esistono, infatti, in via *Marconi*, in via *Nardi*, di *Sciba* e di *Garinet*, di *Della Scala* e di *Eleonora Rossi Drago*, di *Blasetti* e del chirurgo *Valdini*. Più che una località, insomma, è una manciata di celebrità. La *Chiesa*, di *Scibaglia*, i due locali in voga, offrono al turista, quale principale attrazione, non le orchestre o i cantanti in sé,

ma le tavole di *divi* che, quasi ogni sera, fanno conoscere alle piste da ballo. Andare alla *Nave* significa veder ballare Folco Lulli con Anna Maria Ferrero, Massimo Girotti con Rosanna Schiaffino, Lello Luttazzi con Cristina Gajoni. Tuttavia la *Nave* sta perdendo importanza innanzi ad un massimo locale sorto al dodicesimo chilometro dell'Aurelia. Si tratta del *Brigodone*, il ristorante-night costruito sullo stile d'una fattoria scozzese e nel quale si susseguiranno i *King's Men*, i *Robby*, Franco Cerri e tutti i nostri principali cantanti, da Dallara (che ha inaugurato il locale) a Modugno. Però, a sua volta, *La Nave* ha accettato il duello musicale sfoderando il complesso di Feice Calusso con Tomi Paolucci al piano, Mario Caccatta alla chitarra, Paolo Rossi alla batteria e Rey Salusano quale cantante e bassista. La *Cocchiglia* invece, è tenacemente ferma al juke-box fornito di un repertorio esclusivamente americano e sofisticato.

**OSTIA-LIDO** Ormai il nome di Ostia-Lido è quasi soppiantato da quello di Roma-Lido. Dire Ostia, infatti, è già dire Roma. Ed ormai si presenta quasi non lontano tuttora in cui Roma sarà una città sul mare. Ostia, oggi, significa fare il bagno a nuoto e fuggi. Attrezzatissima e funzionale dal punto di vista balneare, non rientra tuttavia nelle nostre note di turismo musicale. Non che ad Ostia non si oda musica. Tutt'altro. Esistono tanti juke-box quasi onde nel mare, e tutti, dalla fine alla sera, sono gettonati ed urlanti. Difatti chi va ad Ostia predilige ancora terzine ed urlatori. La canzone che maggiormente è eseguita è *Pelle bandiera*. Zona di Ostia musicamente più esigente è la pineta di Castelfranco.

**CASTELFRANCO** Dalla *Veronica Pivetta* allo *Spivoting Beach*, ogni stabilimento ha una pista da ballo con juke-box. Ma la caratteristica musicale di Castelfranco è l'ormai soprannominata «Volante della Canzone». Non si tratta di uno spettacolo, o di un numero stabile, preconciso, né scritturato da alcuno, ma di un gruppetto di giovani che, a tutta prima, per chi non lo conosce, possono parere allegramente pazzelloni. Piombano in uno stabilimento, fanno il bagno schizzando spruzzi d'acqua e tutti, giocano al pallone, colpiscono teste di altri spettatori, abbaino ai cani, si attirano, insomma, riprovaione di odio e chi, giustamente, comincia a ritenersi *toddy-boy* e minaccia di chiamare bagnini e guardie. Solo allora gli scaprotti si calmano, s'accrocchiano sotto un ombrellone, quasi magicamente tirate fuori le chitarre, iniziano a cantare. Dopo dieci minuti tutta la spiaggia è attorno a loro, e la voce si sparge sicché altro pubblico giunge ad ascoltarli da altri stabilimenti. «Chi sono?», «chi è di persona in persona. Sono Gianni Meccia, Jimmy Fontana, Franco Migliacci, Enrico Pito. Sono i giovani della nuova «scuola romana», così come amano definirsi in contrapposizione con l'ormai obsoleto tipo *Miss* e *Calabrese*. Inutile dire che l'esibizione sotto agli ombrelloni di Castelfranco dell'autore di *Odio tutto le vecchie signore*, *Pelle bandiera*, *Il baruffo* e dei suoi allegri compagni dalla rista identica a quella del loro amico e padre spirituale Modugno è gratuita, del tutto estemporanea e capace di cesare improvvisamente al sopraggiungere di belle ragazze alle quali la «Volante della Canzone» improvvisa poetiche, canore ed insieme aggressive cori.

## DOLCE CLIMA ALL'ERBA

L'insostituibile *sole d'Eubo* è a mezzo strada fra la spiaggia del Tirreno superiore (Vesuvio e Costa Intorno) e quella del Lazio. Coniugata a Piombino da un efficiente servizio di taxi trasporto è, perciò, la meta preferita dai lombardi, dai toscani e dai romani (senza contare i turisti del nord Europa che si sobbarcano ad alcuni giorni di viaggio in auto per poter trascorrere magari solo poche ore in quest'isola). L'Eubo è ricca di spiagge, roccia e sabbia insieme, e negli ultimi dieci anni sono stati costruiti circa sessa cinquantamila alberghi per ogni genere di clientela, dai lussuosi e appartati *Hermitage*, *Hotel del golfo* e *Desirée*, gestito dal celebre basso *Tiziana Paoletti*, alle più modeste pensioni di *Marciano*, *Chiesi*, *Pomonte*. Chi va all'Eubo può trovare, se lo desidera, il silenzio e la semplicità di spiagge deserte o la vita mondana dei locali eleganti. Musicamente l'Eubo è ricca di motivi. Nel gulfetto della *Diadola*, vicino all'elegante e raffinato *Hotel Hermitage* sorregge il *Norman's Club* con il quartetto «i filosofi», la cantante *Italia Vastigo* e il pianista *Antonio Felio Gatti* e il *Cristallino* con il quartetto *Zasatti*. A *Porto Azzurro* è aperto il «night» *La conchiglia* con l'orchestra *Valchierina* e la cantante *Loretta*. A *Marina di Campagna*, nella parte sud dell'isola, si trovano l'elegante bar-ristorante-sala da ballo *Kon-Tiki* dove suona il «*Quartetto Italiano*» e l'*Isbraccata* (quartetto «*Four Gems*») e il «*Capriccio* con il «*Quartetto Galatti*». A *Marciano Mare*, nord dell'isola, è sorto un nuovo locale, il *Capo Nord*. A *Portoferraio*, infine, dove si fermano molti turisti di passaggio che si fanno bene per le rapide scorribande sui luoghi più caratteristici dell'isola, sono aperti due locali da ballo: *Le Sirene* con il «*Quartetto Germano*» e *Da Paolina* dove si danza con i dischi di un gigantesco juke-box. Tutti locali però, non furono la pace della *Beliniana* (isola, che è abbastanza tuta e smenticata da offrire anche angoli di incredibile silenzio.

## LE SPIAGGE DELLA BORGHESIA ROMANA

### IL CIRCEO

Tra Sabaudia ed il Golfo di Terracina, avanza roccioso sul mare il promontorio del Circeo con la località di San Felice e la *Buia d'Arco*, che può considerarsi la più moderna perla di tutto il litorale del Lazio. Dista 95 km. da Roma e 140 da Napoli. Poiché il turista che intendesse giungere in auto potrebbe incontrare qualche apparente difficoltà, diamo quattro sintetici suggerimenti per una comoda tabella di marcia:

- 1) Uscite da Roma per la via Cristoforo Colombo.
- 2) Deviate per Latina-Napoli prendendo la S.S. 148 Pontina.
- 3) Raggiunta Latina piegarvi sulla destra prendendo la via Mediana per Sabaudia-San Felice Circeo.
- 4) Scartate Sabaudia e proseguite dritto fino ai piedi del Monte Circeo. Su vostra destra è la *Buia d'Arco*.

In tale località, che dal mare al retrostante Lago Paola di Sabaudia, esiste, entro una zona residenziale di ville e cottage, un raffinato ed interessante complesso albergo-champù-nautico-sportivo con giochi da tennis, pallacanestro, pallavolo, con piscina, sauna e scivolo per imbarcazioni sia a vela che a motore. Al piano del lago, difesa dalle brezze marine della sera, contornata di pini, la pista da ballo *La Buia d'Arco*, inoltre, offre ai suoi clienti completi spettacoli da sight-

club, spogliarellati compresi. Le orchestre saranno successivamente le seguenti: i *colibrini* con la cantante *Anna De Bellis*, la *Seconda Roman New Orleans Jazz Band*, quindi *Nino Soprano* con i *Psichedantisti*. Erunesta e, per limiti dei suoi impegni già precedentemente presi, *Jenny Luna* saranno le cantanti di primo piano. In quanto a numeri di *stravaganze*, si alterneranno le principali *serietas*, da *Veronique alla Reodor*, *Nella* zona di San Felice Circeo, inoltre, si ballerà alla *Maga Circo* (albergo con piscina e discoteca), alla *Punta rossa* (locale elegante, fra le rovine, accanto al Faro di Punta Circeo), da *Marina* (ristorante e discoteca) con formazioni orchestrali non ancora precisate, e praticamente in ogni bar con juke-box e quindi metri quadrati di gettata in cemento.

### ANZIO

Spiaggia frequentata dalla borghesia romana. Ville e molta atmosfera da riviera ligure. Ottimi ristoranti. In «*corica*», una villa di 350.000 villeggianti. È la città del «*Casino mancato*». Esiste, infatti, una magnifica costruzione che avrebbe dovuto accogliere un *Casino* tipo Sanremo. Il permesso non è stato accordato. L'edificio è inutilizzato. Tuttavia ad Anzio esiste una *serietà* da ballo. La *Buia d'Arco*, sia alla *Villa Adriana*. Il direttore del locale ha un «*acco-*

do-sambolo» dei numeri che si esibiscono al *Brigodone*, e, subito, presenterà al pubblico un «*concerto*» di *Miss*. Vi saranno anche numerose sfilate serali di modelli, dalla biancheria intima all'anticipazione della moda autunno-inverno 1960-61. Indossatrici eccezionali saranno *Miss Cannes*, *Miss Nizza*, *Miss Cinema* e *Miss Europa* alle quali si uniranno, per i modelli autunnali, attrici quali *Gianna Maria Canale*, *Annie Gorassini*, *Loretta De Luca*, *Sylvia Rocchina*, *Paola Cardinale*.

### LIDO DI LAVINIO

La spiaggia che fa pensare ai saraceni rapitori di donne. Qui, infatti, giungevano le «*serietas*» barbaresche a rapire le donne. Fu appunto per difendersi da tali attacchi che vennero innalzate le torri di vedetta che ancora oggi esistono, sono in gran parte rappresentati il massimo sogno di abitazione da parte di poeti, pittori e musicisti. In una di queste torri ha vissuto Leonor Fidi ed un'altra è stata recentemente acquistata da Onassis che intende farne uno dei più creativi *sight* del mondo. Invitati si danza al *Transatlantico* col complesso de *Statis* ed il cantante *Sergio Pusaca*.

Lo stabilimento *Tirreno*, il più elegante fra Anzio e Lido di Lavinio, ha due juke-box ed un complesso musicale stabile, *I Fresetisti*.

(3 - Continua)



# La prima di Charles

Il popolare calciatore della "Juventus" dopo aver inciso i primi dischi ha debuttato come cantante sulla riviera ligure.



John Charles durante la prima esibizione in pubblico come cantante avvenuta in un ritrovo di Arenzano. Nella foto in basso il calciatore conversa con il maestro Galassini che l'accompagna al pianoforte.

**I** « gigante » galiese John Charles ha interrotto in questi giorni il periodo di riposo concessogli dai suoi impegni di calciatore per esordire come cantante. La prima esibizione in pubblico del centravanti della Juventus è avvenuta ad Arenzano, dove ha, tra l'altro, interpretato con successo *Stréss tonz* e *Love in Portofino*. Il pubblico, tra il quale figuravano molti sportivi illustri, ha calorosamente accolto questo eccezionale interprete della canzone. Non è questo il primo calciatore che balza alla notorietà del mondo canzonettistico. Uno degli ultimi è stato il centravanti della nazionale francese Just Fontaine che oltre ad incidere dischi canta abitualmente nei più famosi teatri di Parigi. Ora Charles prima di tornare a calcare i verdi tappeti erbosi sta compiendo una tournée che prevede quindici esibizioni in altrettanti ritrovi notturni disseminati lungo le spiagge del Mar Ligure, dell'Adriatico e del Tirreno. In queste divagazioni musicali, abbondantemente retribuite, John Charles è accompagnato al pianoforte dal maestro William Galassini che da tempo si era dedicato all'« educazione » dell'impostazione vocale del popolare calciatore.





Arigliano posa per il pittore Cesarino Monti. Il cantante nutre una vera passione per la pittura, che nel suo cuore tiene il secondo posto, dopo la letteratura. Possiede diversi quadri.

Nicola Arigliano fa il «relax» su una amaca. Attualmente tre dischi hanno un forte successo: «My wonderful bambina», «Speak of the devil» e «Jessica».



# Nicola non canta per il cinema

**Arigliano è un tipo che sa dire di no. È orgoglioso del suo volto: posa volentieri per un pittore e vuole interpretare veri personaggi per lo schermo. Ormai è diventato una vedette di celebrità internazionale.**





Il cantante s'è cimentato recentemente anche come paroliere. Ha scritto tre canzoni, « è stato uno scherzo », dice, « non voglio fare l'autore ».

**N**on voglio fare la parte principale in un fumetto, ma piuttosto quella di un cameriere in un film importante. » Arigliano dice queste cose con la gravità di sempre, anche se è alle prese con un cospicuo piatto di spaghetti al pomodoro. Diverse case di produzione hanno fatto offerte a Nicola, ma il cantante pugliese è forse tra i pochi in Italia che sa dire di no ad un bel mucchio di quattrini, se la cosa non gli va a genio. Gli avevano proposto un film in cui egli sarebbe stato il protagonista a fianco di Mina, con l'evanescente intento di sfruttare la popolarità televisiva conseguita nel discusso *Sentimentale*. Arigliano

avrebbe avuto la parte di un cantante rimasto vedovo con una bambinetta amabile e pestifera nello stesso tempo (la rivelazione del romanzo sceneggiato *Ragazza sola*, Maria Letizia Guazzoni). Ebbene se c'è una cosa che Nicola non vuole fare sullo schermo è proprio quella di cantare una canzone. Non c'è civerteria in questo atteggiamento, è solo che egli vuole donare le sue apparizioni per timore di stancare il pubblico. Ha invece accettato una parte in un film che si annuncia di una certa importanza; si tratta di *Taffi e casa*, di Luigi Comencini con Sordi, Peppino De Filippo e Serge Reggiani, una vicenda ambientata dopo l'8 settembre. Arigliano, il mode-

sto fantacino di *La grande guerra*, sarà promosso sottotenente. Dopo aver appena conseguito l'ennesimo premio, la « Caravella d'oro », a Genova, Nicola rappresenterà il 25 luglio l'Italia ad un gala internazionale a Montecarlo. Nel novembre prossimo si recherà in Germania per prendere parte ad un grosso spettacolo televisivo. Il suo carnet è poi costellato degli impegni per le consuete numerose serate che lo costringono a spostarsi da un posto all'altro della penisola. Per affrontare più agevolmente queste continue trasferte, Nicola ha acquistato un'automobile, una fiammante « Z100 », ma non ha ancora avuto il tempo di dare gli osami di guida.

SUPER  
TRIM



Continuate a raccogliere le figurine  
inserite nelle confezioni  
SUPERTRIM, TRIM CASA  
TRIK e LAVATRIX  
Fra breve vi darò una bella notizia

ANGELINO



Con SUPERTRIM la biancheria è più bianca è più pulita e dura di più

## SANREMO CERCA CANTANTI PER IL FESTIVAL

A Sanremo avrà luogo, dal 26 agosto all'8 settembre, una parata di cantanti giovani, ispirata dall'intenzione di scoprire qualche « voce nuova » da includere tra gli invitati per il prossimo Festival della canzone italiana giunto alla sua undicesima edizione. Silvia Gulli e Luciano Rondinella si incaricano per prima cosa, alla fine del agosto, seguirli poi da Tony Del Monaco, Daina Miti, Tony Cucchiaro (77); Myriam Del Mare, Deez Lemini, Bob Nabbia (28); Edna Biscani, Aldo Altucci (29); Wanda Romanelli, Stella Dizio, Giorgio Gaber (30); Maria Rampin, Gudino, Leo Sculari (1 settembre); Rubelit, Sergio Franchi (2); Paola Orlandi, Enzo Pericoli (3); Maria Monti, Renato Montana, Silvana Serrà (4); Elsa Fosse, Isabella Pirelli, Gino Paoletti (5); Rosella Risi, Luciano Landi (6); Lorenza Lory, Umberto Bindi (7); Paula e Jimmy Fontana (8). Hanno invece respinto Flaminio Jenny Luna e Milva.

La direzione delle Terme di Castrocaro con la collaborazione del nostro giornale ha aperto le iscrizioni al IV Festival Nazionale di Castrocaro per cantanti di musica leggera che abbiano compiuto il 16° anno di età e non abbiano superato il trentacinquesimo. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del Festival entro il 15 agosto. Il concorso sarà svolto in turni separati nei giorni 23 e 30 agosto, il 13 e 20 settembre 1960. Gli interessati, muniti di spartiti nella stessa tonalità di esecuzione, dovranno esibire in tutti e due i turni canzoni alla presenza di una apposita commissione. Dopo ogni turno di selezione, che si svolgerà nel Pabulione-Teatro di Castrocaro nelle sue sale scelti dagli organizzatori, i concorrenti che saranno presentati al pubblico negli spettacoli serali. In base al giudizio del pubblico e della commissione di esperti verrà stabilita la classifica definitiva che ammetterà dieci giovani cantanti alla finalissima fissata per il 27 settembre 1960.



L'Americana Jane Morgan, ogni due anni si reca in Inghilterra per partecipare ad uno spettacolo televisivo in occasione del quale lancia una canzone. Quest'anno è presentato a modo suo « Romantica » che nel giro di pochi giorni è diventata a Londra la canzone di moda.



## I CANTANTI DI NAPOLI A NEW YORK

Dopo il successo ottenuto a New York dal Festival della Canzone Italiana svoltosi nel marzo scorso sulla scia di quello di Sanremo, l'imprendario Landi ha deciso di « esportare » anche il Festival di Napoli. Infatti New York e Brooklyn ospiteranno il 18 e il 17 settembre, in occasione delle feste di S. Genesaro, una parata di cantanti napoletani dell'ultimo Festival a venti motivi che ne erano stati scelti. Per interpretare in America le melodie napoletane sono stati scritturati Maria Paris, Miranda Martino, Aurelio Fierro, Tullio Pane, Emilio Pericoli, il giovane Enrico Fiume, quale « cosa » di Brucci, e la brava Drey Luminari apprezzata compositrice di « Whisky ». La grande orchestra americana che accompagnerà i cantanti sarà diretta dal maestro italiano Carlo Esposito. Nella foto: Maria Paris e Aurelio Fierro.

## LE CANZONI PER BOGLIASCO E ZURIGO

● Trenta canzoni sono in lista al Festival « Vacanze al mare » in programma il 29, 30 e 31 luglio a Bogliasco di Treviso di: « L'omne che m'ha devoto le ali » di Olivares-Torroni; « La mia ragazza » di Vignati-Carpelli; « Mamma (l'ho trovato davvero) » di Anello-Pedi; « Addio bastardo » di Quarzagni-Giennepi; « Ragazzo amore » di Ascoli; « Magno show » di Pierri; « È piango per te » di Mazzo-Lantero; « Le tue labbra » di Donadio-Olivieri; « Notte d'estate » di Vababino-Cabibrese; « Non c'è come quel dolce » di Sernani-De Lorenzo; « Chi sei » di Felice-Valterio-Filiberti; « Che penso a te » di Trasto-Giennepi; « Bonita de Bogliasco » di Massimo-Franchetti; « Mare del mio paese » di Giovanni-Beretta; « Tutto sei tu » di Dell'Utri-Cortesi; « Parla » di Prandi-Pugliese; « Ma perché » di Gianni Montalbo; « Visione all'orizzonte » di Raposo-Morone-Torroni; « Non so capir perché » di Tusi-Ricciardetti; « Come il fioco » di Lantero-Toni;

« Saperamento » di Savino-Simoni; « Arrabbiatissimo » di Leo Turco-Schiavone; « Tu mi spetti » di Rompodi-Torroni; « Un sogno degli occhi blu » di Biondi-Cabibrese; « Ci sono i fratelli » di Canino-Torroni; « Tutto è nulla » di Camillo-Filiberti; « Veritigne » di Mincer-Biondi; « Non è solo » di P. E. Bassi-Zanini; « Una certa età » di Quarzagni-Giennepi; « Ti ricordo » di Belloni-Lo Lorenzo.

● Per il IV Festival Italiano in Svizzera che avrà luogo a Zurigo l'8 ottobre sono state scelte le 20 canzoni finaliste di: tratta di: « La vita, ecc'è » di Esposito-Dufreda; « Uno qualunque » di Cherubini-Dufreda; « In nome l'amore » di Simon-Vastellani; « Carmina » di Cherubini-Cocchia; « Il colombo venecian » di Minonetti-Serriani; « Annibale » di Esposito-Parabò; « Creville » di Amelino » di Jovine-Cocchia; « È bello vivere » di Adone Grassi; « Alta tensione » di Belloni-Montalbo; « Stella » di Barpolini-Pelli.

\*\*\*\*\*

## CRISI TELEVISIVA DI UGO TOGNAZZI

● La trasmissione Ugo Tognazzi « Un'ora con Tognazzi » è stata cancellata dall'editore e la sua novità televisiva, con i suoi impegni cinematografici dei protagonisti Tognazzi e Pamela Affianchini Ugo Tognazzi sta attraversando un periodo poco felice nella considerazione dei dirigenti della Televisione per il suo carattere e i continui guastucci che può produrre.

● Nicoletta Mussopola, la ragazza di Buone Vacanze, viene chiesta da tutti la « Deusa Durban italiana » per i suoi eccessivi e quasi sproporzionati guasti. Ai genitori della cantante, che l'accompagnano costantemente, è stato improvvisamente vietato l'ingresso allo studio dove si trova Buone Vacanze per evitare che siano suggerimenti su come fare la trasmissione.

● All'universitario romano Tony Del Monaco è stato consegnato del « jazz club di Roma » un premio per il più promettente cantante di jazz italiano.

● Maria Paris, Joe Seidner, Jimmy Fontana, Jenny Luna, Rocco Montana, Mar Del Rio, Gino Latella parteciperanno al 1° indimenticabile canzone Abruzzese-Molise in programma a Vasto il 2 e 3 agosto. Lo spettacolo di questo teatro è stata affidata a Rocco Montano mentre a presiedere la manifestazione sono stati chiamati Enzo Tortora e Alberto Tagliapietra.

\*\*\*\*\*



Antonio Pavan, commesso della Camera dei Deputati, ha debuttato con successo come tenore, esibendosi nei salotti di Palazzo Barberini a Roma.

## TRE PRESENTATRICI TV POSERANNO PER I PITTORI

● Le presentatrici Maria Borroni, Edda Sampà e Milena Zini saranno le modelle di una gara di pittura. La commissione giudicatrice, della quale faranno parte Carrà e Pizzi, scoglierà un quadro tra quelli riprodotti a scopo pubblicitario. I concorrenti dovranno dipingere le loro modelle dal « video », tuttavia avranno poi a disposizione per un giorno le tre presentatrici per gli ultimi ritocchi.

● « Sanremo canta » è il titolo di uno spettacolo musicale che in ottobre andrà in onda alla radio e televisione di sei Paesi: Belgia, Olanda, Danimarca, Svezia, Germania e Lussemburgo. Partecipano alla « tournée » Luciano Rondinella, Wilma De Angelis, Arturo Testa, Silvia Gulli, Luciano Zucchi e Piero Orlando.

● Arturo Testa parteciperà con Caterina Valente ad una trasmissione televisiva in programma da Francoforte.

● A Fulvia Colombo è stato concesso a Marzara del Vallo l'Oscar d'oro della Sicilia per la sua intensa attività televisiva.

## UNA TREDICESIMA «VEDETE» INGLESE

● Una nuova vedette inglese del « rock and roll » è Rosemary Lane, che ha soltanto tredici anni. È una ragazza molto brillante e offre ad essere un'interprete originale, scrive personalmente le sue canzoni. Il suo primo disco, uscito una ventina di giorni fa, è andato esaurito in poche ore.

● Il cantante italiano Toni D'Alì, assai popolare in Inghilterra, ha ricevuto in questi giorni l'offerta per un contratto di cinque anni con la « Metro ». L'unico inconveniente per la definizione di questo contratto cinematografico sta nell'impegno già preso da D'Alì di girare un film ispirato sulla vita di Mario Lana.

● Jachin Chau è stata invitata ad una serie di « show » televisivi. Si tratta di una brava cantante molto popolare per i rapporti di amicizia avuti con Tony Armstrong prima delle nozze con Margaret. La Chau prende parte inoltre alla rivista « Suzie Wong ».



B. perché, vedrai, se veramente completamente amaro Marcello sarai tu stesso a non renderlo più geloso, e, poco dopo, a dolerti della sua assenza di gelosia.

● Sono una ragazza di 14 anni e sono figlia di un agente di custodia, io e questa offerta per il detenuto Paolo ed Enzo, Vieri sul mare, Salerno.

Cari Enzo e Paola, scusate se non ho subito risposto alla vostra lettera. In verità la misi da parte e mi dissi: «potrà servire per qualche buon discorretto». Ed ecco che l'occasione del discorretto è venuta. Non illudevate, è proprio un discorretto. Modesto e breve. E lo faccio a voi, ai figli degli agenti di custodia, ai figli dei poliziotti. Dite ai vostri papà che, come voglio bene ai detenuti, così voglio anche bene ai poliziotti.

● Ho l'automobile e la fidanzata. Così finisce che con lei vado sempre in automobile e vorrei qualche volta andare a spasso a piedi. Però, in tal caso, l'auto rimarrebbe indietro e noi molto avanti e magari sarebbe scomodissima tornare. In automobili come bisogna fare avendo la macchina e volendo, senza abbandonarla, passeggiare a piedi?

L. S. - Vicenza

Bravo, L. S., ti sei rivolto all'uomo adatto. A chi, essendo trovato in analogo caso, può darti una semplice quanto pratica risposta. Devi dunque sapere che, una volta, come te, ebbi, no, scusi, mi accorgo che c'è già una differenza fra noi. Infatti tu dici di avere un'automobile e una fidanzata. Io, invece, avevo una fidanzata e un'automobile. Sai, amico, ho sempre avuto il vizio di anteporre la donna all'auto. Si vede che sono già un mezzo vecchione. Tu, ventinno mi, certo ardito e giovane, sicuramente più in linea con la civiltà delle macchine di quanto non lo sia io, tu, al confronto, poggia. Io continuo ad anteporre. Posso? Me lo consenti? Grazie. Be', riprendendo il discorso, avevo una fidanzata, un'auto e una fusa. Quando volevo fare quattro passi con la ragazza legavo un capo della fune al paraurti anteriore dell'auto, e l'altro capo alla mia vita. Quindi, città in vita, nella fanciulla col mio braccio destro, avanzavo tirandola dietro l'auto. Non potevo, in verità, specie su per le salite, farlo, come avrei desiderato, lunghi e pochi discorretti. Ramore perché la fatica per la trazione e l'affanno per il fatto che io lo impediavo. Però qualche riantolante e t'amo riuscivo, fra una sudata ed una annata, a dirvi una mia bella. La quale, rapita, me ignorava della mia fatica, per di più mi sogno dolissimo e i miei rantoli (scambiati per suoni di sincopata passione)

le procuravano, manco una volta ebbe la delicata idea di chiedermi: «Micio bello, posso aiutarti a tirare?». Ma ero felice. E poi, tira oggi tira domani, ci feci l'allenamento sicché una bella sera, mentre ella porgeva al bacio le sue succhiellanti labbra (scusami che brucianti, io so che pare 'na novellietta, ma, ah!, ventinno bello, se te lo dico credimi quella sera lo, di colpo, m'intesi forte, possente, spaccando. Tiravo la macchina come un trattore. E leggero, sempre più leggero, con la mia corda avvolta alla vita tiravo la macchina e passeggiavo, passo dietro passo, su fino a Monte Mario. Finché, languida, mi sussurra: «Portami dentro la macchina, micetto!». Io mi giro verso l'auto. Non c'era più. Un ladro aveva tagliato la fune e s'era portato via l'automobile.

● Ho perso la testa per una ragazza e vorrò sposarla. Mi sai dire qual è la prima cosa che dovrei fare per avviarmi a diventare un buon marito? ENZO NUCCI, Torino.

La prima cosa che devi fare è riprendere la lena e metterla sulle spalle.

● Il mio fidanzato è un poco scocciato. Quasi dei due lati, l'innamorado e lo scocciato devo cercare di vedere in lui?

ANNA LENA - Cagliari

Quando un capostazione è diabetico è sempre capostazione. Quando un colonnello è illuso è sempre colonnello. Ma quando un fidanzato è scocciato è solo scocciato. Che mai vuoi cercare di vedere in lui? Sarà sempre scocciato.

● Le ho scritte una volta e lei non ha risposto. Le chiedo se quell'occasione di scrivere è parsa ad un certo Antonio di Napoli incitandolo a ritenerla a Ferrara e io l'aspettavo da ben otto mesi. Lei non ha risposto, ma il mio adorato Antonio è arrivato. E adesso ripanda perché io possa far vedere al mio Antonio fine e che tanto ero arrivata per rivederlo.

M. G. di Ferrara

Rispondendo sperando che il tuo Antonio, terrorizzato da quanto sai arrivare a compiere per rivederlo, non rilasci Ferrara per Napoli.

● Che fare per i pelli superflui? ANNA C. Bologna

Rispondo a questa domanda per precisare che non intendo rispondere a domande del genere dato che sono un uomo in materia e dato che potrei rivolgermi ad Elena Melik che è veramente una specialistica e autorevole donna esperta in questo campo. Tuttavia, per non deludere la buona donna e per i pelli superflui esiste un metodo. Snobbarli. Non calcolarli. Si scoccheranno, scossa superflui e dalla vergogna, se ne andranno.

Mario Riva



## il bucato che sognavate

ecco, è vostro con

Provatelo!  
Al primo bucato fatto con OMO<sup>PIÙ!</sup> direte anche voi: SÌ, È MERAVIGLIOSO!

PIÙ profumato! PIÙ delicato!  
tutto dura PIÙ a lungo! lava ancora PIÙ bianco!

## OMO<sup>PIÙ!</sup> vi dà di più!

È UNA SPECIALITÀ LEVER

D.M. n. 2628/2629 del 7-4-1960

PARTECIPATE CON OMO<sup>PIÙ!</sup> AL

### GRANDE CONCORSO OLIMPIADI

SUBITO gratis per tutti il meraviglioso album "Le Olimpiadi"  
E IN PIÙ 100 soggiorni a Roma per 2 persone durante i Giochi

Inviare 8 ritagli assortiti delle confezioni OMO<sup>PIÙ!</sup>, LUX, SUPERVIM, alla Lever Gibbs, P. Repubblica 27, Milano. Informatevi presso il vostro fornitore.

Il Musicchiere presenta i motivi di successo in

# Canzonissima

**KRAMER**  
VI INSEGNA  
A SUONARLI



Lo schema della tastiera della «Chordette» è applicabile anche alla tastiera del pianoforte contando da sin. 21 tasti bianchi. Gli ventunesimi scrivi te il 1 e continui fino al 20. Suonando i tasti nell'ordine indicato sotto il titolo delle canzoni (i numeri accoppiati per i tasti bianchi e i numeri con il segno + a destra per i tasti neri) potrete suonare i motivi di successo. I trattini che troverete tra numero e numero stanno ad indicare che occorre fare una pausa.

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10 + 11 + 12 + 13 + 14 + 15 + 16 + 17 + 18 + 19 + 20

PORTAMI A ROMA

di Pavesi-D'Azzi, ANTONIO ACCORDO - Milano

4567891191999-99111199  
77876-5677899-121191919  
91-91-91-1212191-888879-  
4567891191999-991111  
997898-567899191-991  
991911-1211919857687

IL NOSTRO DISCO

**MUSTAPHA**

di Nina-Azzam  
Edizioni ARISTON - Milano  
Cherie io l'amo, non cherie  
come la salma del pomodoro.  
Cherie io l'amo, non cherie  
l'addoro  
come la salma del pomodoro.  
O Montaggio, o Montaggio,  
con la tua barba da Piacenza,  
se lo vuoi dire dice vai  
che del suo giardino non ce l'hai!...  
Cherie io l'amo, non cherie  
l'addoro  
come la salma del pomodoro.  
Cherie io l'amo, non cherie  
l'addoro  
come la salma del pomodoro.  
STROFA:  
O che bella festa,  
che felicità,  
da Castagnaretto è arrivato  
Cerca un'odalisca (Mustapha,  
con il volto fatto a diamanti,  
delicata come un'ara  
che dal suo giardino in Bar non  
RITORNELLO: (seca.)  
Cherie io l'amo, non cherie  
l'addoro

**PIMPOLLO**

di Biri-Elga-Martinez  
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano

La reina del cha-cha-cha  
Pimpollo Pimpollo Pimpollo [Pimpollo]  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pimpollo Pimpollo  
Ballando sorride e va  
alzando per la città.  
Se tutto si fermerà  
a colpa del cha-cha-cha.  
Capitano le grida:  
(Voe) Nina  
(Voe) Nina  
(Voe) Linda  
(Com) Linda  
Bella del cha-cha-cha.  
Pimpollo Pimpollo Pimpollo [Pimpollo]  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pimpollo Pimpollo  
La reina del cha-cha-cha.  
La reina del cha-cha-cha  
Pimpollo Pimpollo Pimpollo [Pimpollo]  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Te dicen siempre al pasar  
Por el camino de la adonice  
Pasa livras en el andar  
La gracia del cha-cha-cha.  
Por eso te agrada  
(Cora) Nina  
(Voe) Nina  
(Voe) Linda  
(Com) Linda  
Reina del cha-cha-cha.  
Pimpollo Pimpollo Pimpollo [Pimpollo]  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
Pim Pim Pimpollo Pimpollo  
La reina del cha-cha-cha.

**VIOLETTA  
CHA-CHA-CHA**

di Galbi-Padella  
Edizioni FAMA - Milano

78987654-789  
7899111-911191  
989-87789876  
-544565547-7  
8987654-7897  
899111-9111919  
89-87789876-  
544565547-78  
9119911-88754  
-789111987-68  
754-899111111  
8899198-8768  
7-6557654

STROFA:  
COSA incantata,  
tu sei il sogno degli innamorati,  
il primo viaggio dopo un caro bacio.  
COSA incantata, (dopo un al.)  
sei la gratissima, il desiderio  
di ogni amor.  
VERSIONE PER DONNA:  
RITORNELLO:  
Portami a Roma e mi farai felice  
e il sogno di chi è stato innamorato.  
Portami a Roma e mi farai felice  
me l'hai promesso il dì che mi hai baciat.  
Voglio baciarti col vino di Castelli  
brindare a un sogno fatto di realtà.  
Forse sarò un po' brilla  
ma il cuore griderà:  
Roma, m'hai dato la felicità.

**ALTAGRACIA**

di Vera-Matanzas  
Edizioni BRET - Milano

Quali segreti e perché?  
trova risposta da te.  
ALTAGRACIA,  
se non con me.  
Il mio domani sei tu,  
che per me non è più.  
ALTAGRACIA,  
più con te.  
In te dove ritrovo un po' di me,  
e la ragione della mia vita.  
Ma comprendi perché  
l'ultimo canto d'amor;  
ALTAGRACIA.

Ho scritto per te  
che sei per me  
più bella del mondo!

DA "BUONE VACANZE"

**ALLEGREMENTE**

di Vera-Kramer  
Edizioni KRAMER - Milano

Allegrementi  
mi devi dir se revoir  
allegrementi  
mi devi salutar  
la spensierata  
questa nostra felicità  
non ammor, non ammor, se  
revoir?  
Il vaporetto andrà  
un decoretto  
brazzo avventolera  
ma quegli occhi  
non li scorderò  
con le segoiar...  
Oh! mi cara... cara, se revoir!  
Allegrementi  
mi devi dir se revoir  
allegrementi  
mi devi salutar  
allegrementi sempre  
tanti sogni  
da ricorder...  
Oh! mi cara... cara... se revoir!

**LASCIATI BACIARE**

di Malgani  
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano

Lasciati baciar... almeno una volta!  
Lasciati baciar... almeno una volta!  
Tu puoi perdere il sorriso bello  
E in vita,  
provo una gioia infinita soltanto  
con te.  
Lasciati sperar che forse domani  
tu verrai da me perirmi di sì.  
Il sogno di tutta la vita voglio  
lasciare, ora e mi più.  
Il solo che voglio baciar, amore.

**VUOI DARMI QUEL BACIO**

di P. Señal  
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano

Vuoi darmi quel bacio,  
quel bacio d'amore,  
che si chiama di sana  
l'altra notte mi doveri dar.  
Ad occhi socchianti  
mi stavi vicino,  
un attimo ancora  
e il avrei potuto altro baciar.  
Ma un soffio di vento,  
venuto dal mare,  
mi ha fatto desistere  
dal quel sogno e allora tu  
ti sei formata per un attimo,  
soltanto per un attimo,  
sorridendo  
Oh! mi cara d'amore.

**ALLOCO TRA GLI ANGELI**

di Arlene-Chig  
Edizioni SOUTHERN MUSIC - Milano

Nissin sanno degli angeli  
la tua voce è per me  
e mille stelle pare che brillino in te.  
Tu, all'occe  
mi restideri perché sei fai  
impazzir d'amor.  
O-cha-bi-cha-to-de-bi-cha-  
Allocco sembrerò,  
all'occe vivorò,  
agli angeli del cielo il mio amor canterò!

la mia mania sembra mania di te,  
la mia pazza pazza pazza per te,  
quella follia follia che da da da  
l'amor l'amor l'amor.  
Basterà un bacio ancor  
e pos il mio mondo tutto quanto esploderà.  
All'occe ai gli angeli  
allocco al la canterò,  
allocco al per te  
allocco allocco allocco per amor.

**NAPULITAN CALYPSO**

di Zedra, Edizioni TORRADO - Milano

Calypso Napulitano,  
Calypso in Italiano,  
condito e sapertin,  
quest'è il Napulitano  
[Calypso]  
Napulitano Calypso.  
Ti amo e tu mi ami,  
il bacio tu mi baci,  
piccina, mi piccolina,  
quest'è il Napulitano  
[Calypso]  
Napulitano Calypso.  
Oh, sole mio,  
oh, sole mio,  
sta in fronte a me!  
Non son sapertina,  
mentrno italiano,  
ma voglio cantarlo!  
[one!]  
Calypso Napulitano,  
Calypso in Italiano,  
condito e sapertin,  
quest'è il Napulitano  
[Calypso]  
Napulitano Calypso  
Napulitano Calypso!

**QUANDO DICESTI "SÌ"**

di De Lorenza-Giacca  
Ediz. FORTISSIMO - Milano

STROFA:  
Sempre con te,  
solo con te  
il più bel sogno vivorò:  
Ogni notte  
onta nel cuor.  
sternamente l'amorò!  
RITORNELLO:  
Quando dicesti «sì»,  
con il più dolce sorriso,  
lo mi baciò con  
accarezzandomi il tuo viso.  
Nascova il sole  
e mi quel sbocciavano i fiori...  
le tue parole  
Saranno tremore il mio cuor...  
Quando dicesti «sì»,  
intra a mi dirti  
un grande amor:  
Poi, ripeteremo, un dì,  
nella chiavetta, il «sì»,  
e da quel giorno, ancor  
lo benedico quel «sì»!

## LA VITA È COLORATA

di Testoni-De Filippi  
Edizioni ACCORDO - Milano

Bianco verde giallo rosso  
blù rosso blu,  
bianco verde giallo rosso.  
Oggi è una giornata  
tutta colorata,  
mentre piovono  
da un albero piovono.  
Bianco non le cose,  
verdi sono i prati  
giallo è il sole  
sopra il cielo blu.  
La vita è colorata,  
è tutta colorata,  
è tutta colorata  
se ci sei tu.  
La vita è colorata,  
è tutta colorata,  
è tutta colorata  
se ci sei tu.  
Anche le parole  
e le tonache  
hanno le dolcine  
degli splendidi colori.  
Ecco a la tua voce,  
ronzi i tuoi hair,  
verdi gli aquaroni,  
le cervice blu.

Bianco verde giallo rosso  
blù rosso blu,  
bianco verde giallo rosso  
blù rosso blu.

## LA NOTTE VERRÀ

di Testi-Umbago  
Edizioni ACCORDO - Milano

La notte verrà  
sulla deserta città  
verrà, verrà  
e nella mia casa entrerà.  
In te cercherò  
cosa la tua voce di poi  
verrà, verrà  
ma quando giungerà  
tu sarai con me.  
Seduto in la mia braccia  
e sarai parte di me  
con tutto il mio mondo  
il rimpianto di te.  
La notte verrà  
sulla deserta città  
verrà, verrà  
ma il dolce tu sorrito  
li conoscerò.

## TÈ PER DUE (TEA FOR TWO)

di Piretti-Yusmann, Edizioni R.E.R. - Milano

Un desiderio di cose lontane  
di un amore ogni giorno nel cuore,  
con le situazioni deliziosissime e vane  
che partono i sogni d'amore.  
Ma il desiderio più grande  
che il cuore mi prenda  
in sei quel è  
essere accanto non che soltanto,  
parlare e sognare con te!

### RITORNELLO:

Tu con me  
lo non c'è  
un angolino per il tè  
che non c'è al mondo no, non  
Dirti segnando le cose più belle  
soprate guardando da accorre  
che sono parlare [papallo]  
mi diranno (sotto amore)  
C'è pensiero vague lontane,  
restar vicino, le mano in man  
ed aspettare i sogni del domani...  
Tu con me lo sei con te

## SALELLANDO

di Stiller-Rubowh  
Edizioni SIDER - MILANO

Salellando di qua,  
salellando di là,  
mi ce andremo a passegiare,  
Fasceggando se o giù  
con il naso all'aria,  
sottideremo al cielo blu  
e un moltiplice castoreo,  
desidero all'armonico.  
Sei vuoi cantare,  
non l'armonico  
vieni a cantare!  
In la mia braccia  
Salellando di qua,  
salellando di là,  
mi ce ne andremo a passegiare,  
o se la grande fiderà...  
tanti sogni e dolcetti!

### Un nuovo successo di Marino Barate

## FAVOLE

di Da Vinci-Fazio-Fasone  
Ed. NORD-SUD - Roma

In legno nei tuoi occhi la buca  
se dire: « Tu sei l'antico per  
Addormentare tutti! »  
Lo penso eppur mi stringo a te,  
l'ortica!... Perché!... Perché!  
Favole  
sono tutte favole  
quelle fini tenere che tu  
chiami « verità ».  
Favole  
dolci ed ingenui  
che però mi legano a te  
per l'eternità.  
Credimi  
non dire: « Credimi »  
Incerti  
li basterà ma so...  
Favole  
sono tutte favole  
ma mi fanno vivere perché  
potremo d'amore  
Credimi  
non dire: « Credimi »  
stringimi  
più forte ancor sul cuore.  
Favole  
donna ancora favole  
fatti in sogno vivere  
di te, parlami d'amore.

un regalo per Voi!

col **nuovo**

**CHLORODONT**  
caramelle KF  
in **omaggio**



formato medio L. 100  
formato grande L. 200  
formato gigante L. 300

un angolino per il tè...  
il mondo intero è sul per me e  
(per te!)

### VERSIONE ORIGINALE

(ITALIANO INGLESE)

Pictures you open my kiss  
Just for me for two and two for ten.  
Just me for you and you for me  
(alone)

Nobody near us to see us or hear  
(us)

No friends or relations  
on week end vacations.  
We won't have it known, dear,  
that we own a telephone dear  
They will break and you

and start to bake a sugar cake  
For me to take for all the boys.  
(to see)

We will raise a family,  
a Boy for you a girl for me  
Oh can't you see how happy we  
(would be)

## HO BEVUTO

di Giambattista-Corvi Kramer  
Edizioni KRAMER

Ho bevuto  
per non piangere di dolor, per  
[sordano...]  
Ho bevuto  
ma ogni cosa ancor più triste  
[in sapere...]  
Che importa se trovo, se cado,  
[In tutto il mo-]  
brucata ancor, [brucata]  
quel viso, quel buco, quel  
[fiorito, dovrà cancellar]  
dal mio cuore...  
Ho bevuto, [ho bevuto]  
e son presto a riempir quel  
[bicchier...]  
ogni volta  
che rivedo in me quel poter...  
Lasciate che estai silenzia,  
[domani lo so,  
non potrà...]  
per ricordare chi non rivederò!

## CANZONE RICHIESTA

PICCOLA!

di Devitt-Brodsky  
Edizioni CURCI - Milano

Piccola! Piccola!  
cosa vuol far  
stancato!  
Piccola! Piccola!  
vieni a ballar  
stancato!  
Se anche tu ti vuol divertire  
devi con noi uscire...  
ogni istante perso non ritorna  
[più...]  
non lo lasciar sbuffare!  
Piccola! Piccola!  
lunga non è  
la vita!  
Piccola! Piccola!  
devi perciò  
goder!  
Vieni anche tu,  
la notte d'aria...  
non entrare più!  
Piccola! Piccola!  
godi la gioventù!



VIENNA (LRI) - la bocca della verità.

Approfittate subito  
dell'omaggio Chlorodont!

...denti più bianchi, bocca più fresca con

**CHLORODONT**

l'anticarie al fluoro









## TELEVISIONE

- 13.30 **TELESCUOLA**  
Primo corso: Storia; Economia domestica; Lavoro e disegno tecnico - Secondo corso: Osservazioni scientifiche; Economia domestica. Francoeur.
- 17 **LA TV DEI RAGAZZI**  
Disneyland: Le avventure della natura e dell'uomo - «I pescatori del Gran Maun», documentario.
- 18.30 **Telegiornale.**
- 18.45 **La Cappella Palatina di Palermo,** a cura di Vittorio Di Giacomo.
- 19.15 **Le canzoni e Angolini.**
- 19.45 **ARIA DEL XX SECOLO**  
«Decollo in verticale».
- 20.15 **Tempo europeo: il piano di rinascita della Sardegna.**
- 20.35 **Telegiornale.**
- 20.50 **Carosello.**
- 21.05 **LO STRAZIO DELLA VEDOVA** di Giuseppe Cataldò; regia di Mario Landi.
- 22.15 **Arti e scienze: cronache di attualità.**
- 22.35 **Spettacolo di varietà ripreso dal Casinò di Venezia.**  
Al termine: Telegiornale.

Alle 18.45, con la guida del telecronista Vittorio Di Giacomo, una rapida visita alla Cappella Palatina di Palermo, uno dei più interessanti monumenti della Sicilia, nel quale si trovano fuse mirabilmente le due correnti dell'arte occidentale e dell'arte orientale.

Alle 19.15 un programma di musica leggera col maestro Angeli che dalla radio ha trasferito alla televisione le « voci nuove » lanciate da William Galassini e Carlo Esposito attraverso un concorso radiofonico. Con Angeli cantano infatti, Jimmy Caravaso, Pio Gabrieli, Nadia Lini, Milva, Lilly Percy Falli e Walter Ramano.

Ariso del XX secolo presenta alle 19.45 un documentario sul Decollo in verticale. È la storia curiosa e in gran parte ignota dei tentativi effettuati per far partire direttamente dal suolo un aeroplano senza ricorrere a una pista di decollo. Verrà presentata una interessante novità nel campo dell'aviazione: il « Vertijet », un apparecchio a reazione capace di sollevarsi in verticale verso il cielo.

Alle 21.05 Lo strazio della vedova, una commedia brillante con Laura Adani e Ernesto Calindi, nella quale un finto suicidio offre il pretesto per situazioni paradossali e umoristiche.

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 **Previsioni del tempo.**
- 6.35 **Corso di lingua spagnola.**
- 7 **Giornale radio - Almanacco - Musica del mattino.**  
(Aprei in French; Fungo ai bear; Top show ballad; Firenze; Firlando; Super love song; Chubbino; It happened in Rome; Chubbino melody; Vieni, veni).
- 8 **Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo.**  
(In a children temple garden; Dances del sole; London; Democracy; Beautiful girls; Mad about the boy; The club and the dream; Super; Easy to love; Triami).
- 11 **«La grandola racconta»,** storie di genti e paesi.
- 11.30 **Voci vive.**
- 11.35 **Musica operistica.**
- 12.10 **Carosello di canzoni.**  
(Sulle questo cielo; Pieno pieno; Oh! Olympia; Buonissima Milano; Loro mia).
- 12.25 **Album musicale.**
- 13 **Giornale radio - Carillon - Lanterne e luciole.**
- 13.30 **La musica dei giovani.**
- 14 **Giornale radio.**
- 16 **«Gli soffanelli»** programma per i piccoli.
- 16.45 **Corriere d'America.**
- 16.45 **La chimica del dolce.**
- 17 **Giornale radio.**
- 17.30 **Corso di lingua tedesca.**
- 17.40 **Concerto sinfonico diretto da Ottmar Nussio.**
- 18.15 **L'avvocato di tutti.**
- 18.30 **Danze, precludi e balletti da opere.**
- 19 **Conquiste e prospettive economiche, a cura di F. Di Fezzio.**
- 19.15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite.**
- 19.30 **Musica ritmo-infonica.**
- 20 **Musiche da film e riviste.**
- 20.30 **Giornale radio - Radiopop.**
- 21 **Trent'anni di allegria, di Bernardini e Ventriglia.**
- 21.20 **A Firenze con i Medici.**
- 22.10 **Canza Connie Francis.**
- 22.30 **«La radio»** dizionario dei comici italiani, a cura di V. Metz.
- 23.30 **Sedia a dondolo, complesso diretto da Armando Fraga, con Franco Adrovanni, Tony Cocchiara, Aura D'Angelo, Eusebia Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca.**
- 24 **Ultime notizie - Buonotte.**

## SECONDO PROGRAMMA

- 9 **Notizie del mattino.**
- 9.05 **Diario.**
- 9.10 **Vechi motivi per un nuovo giorno.**  
(Al shade; Vave 'e notte; The pease weather).
- 9.20 **Le voci di Joe Sentieri.**
- 9.30 **Il taccone del turista.**
- 9.40 **Non sparate sul pianista.**
- 9.50 **A tempo di rumba.**
- 10 **«L'antelone»,** trattamento mattutino compagnia di Renato Tagliani.
- 11 **Musica per voi che lavorate.**
- 12.35 **Canzoni al sole.** La collana delle sette perle - Fonostampa.
- 13.30 **Giornale radio - Il diavolo - Stella polare.**
- 14 **Motivi di lusso: le grandi orchestre suonano celebri canzoni.**
- 14.30 **Giornale radio.**
- 14.40 **Voci della lirica.**
- 14.45 **Parata d'orchestra: Billy Vaughn, Frank Chacksfield, Xavier Cugat.**
- 15.30 **Giornale radio.**
- 15.40 **Un solista al giorno: Roger Williams.**
- 16 **Kramer e le sue canzoni.**
- 16.20 **Frangia di motivi.**  
Cantato: Giuseppe Nazzari, Carlo Piromalli, Antonio Turchetti. (Le donne di sede; Lettore di Fazio; La mia vita piangere; I stay among 'em; Ah, baroni (cantato); L'aria di sabato; Non è Dio; Penitenza; Un pezzo di usanza; Non è Dio. La sirena del inferno).
- 16.40 **Vienna 1860.**
- 17 **Cantiamo a 4 voci.**
- 17.20 **Armstrong ha 40 anni.**
- 18.20 **Balletti con noi.**
- 19.35 **Attualità musicale - Una risposta al giorno.**
- 20 **Radiocora.**
- 20.35 **Il Lobbia, rivista di Carlo Manzoni, musiche di Bruno Canfora.**
- 21.10 **I successi di Frank Sinatra.**
- 21.30 **«Crepuscoli di libertà»,** romanzo di Neers.
- 22.15 **Musica nella sera - Notizie di un concerto.**
- 22.50 **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.**

## S'È FATTO TARDI... (E MAMMA CHE DIRÀ?)

di Garini-Giovanini-Kramer, Edizioni KRANER - Milano

**I. STROFA:**  
Aveva diciott'anni o poco meno...  
«L'incostanza sempre nella via:  
Lei ed quaderno di stenografia  
e con le taccie vuote e il cuore  
Un giorno la fermò, rimorse a  
(bisbettere: «  
«La non compagnar?»  
E lei ripose: «Sì»  
Ad occhi aperti, in due si sognò  
però al risveglio lei mi assunse:  
I. RITORNELLO:  
«S'è fatto tardi e mamma che  
Se non mi vede, che con... (dirà?)  
E in quell'istante aveva nello sguardo  
l'ansia d'un beco e l'anima del  
previ le mani... le disse: (Il rimorso?)  
Ma lei ripose con semitacita  
«S'è fatto tardi e mamma che  
(dirà?)

**II. STROFA:**  
Ed ogni sera a quella stessa ora  
lei ripeteva quella stessa frase  
finché la vita un giorno di divide  
e dopo tanto l'ho incontrata.  
Nel nostro giardino. Intecora.  
«In appare all'improvviso,  
ha sereno quel suo viso di dodici  
(L'hai fa?)  
«Come l'eco del vento mi  
rientro lei che torna a sussurrar:  
II. RITORNELLO:  
«S'è fatto tardi e mamma che  
(dirà?)  
Il cuore torna a dodici anni fa:  
«Amore mio, ti prego.  
«Non sono ancora sognare...»  
Ma lei ripose mentre se ne va:  
«S'è fatto tardi e mamma che  
PIET FINIRE» (dirà?)  
E tanto triste incontrarsi e dirsi  
Non lo mi rindare (L'hai...)  
«Aspetta amore mio...  
«Prende la mano...  
E il mio bacio mormora:  
«S'è fatto tardi... e...» (Ti piglia...)  
(Mamma che dirà?)

## LA MAZURCA TROLESE

di Piatribai-Fraschini  
Edizioni DANIELE - Milano

Per la festa del villaggio  
brilla il sol di maggio  
sul Tirolo in fiore:  
il più bello  
in villanella.  
Col vento scintillante,  
stup e ardente  
passa per la via  
in allegria,  
anticipando un canzon:

**RITORNELLO:**  
E la mazzurca  
la mazzurca trolese,  
junkte, junkte, junkte o jù!  
junkte, junkte, junkte o jù!  
E un ritornello  
di carta al mio paese,  
junkte, junkte, junkte o jù!  
junkte, junkte, junkte o jù!  
II.  
Ma nel cuor la villanella  
scrimisce e bella  
pensa con ardore  
al suo bambino  
che fa l'ipino.  
Cerca invano tra la folla  
che branda bella  
al suon di una canzone.  
«Che cantante!»  
Tutti cantano così:

**RITORNELLO:**  
E la mazzurca  
la mazzurca trolese,  
junkte, junkte, junkte o jù!  
junkte, junkte, junkte o jù!  
E un ritornello  
di carta al mio paese,  
junkte, junkte, junkte o jù!  
junkte, junkte, junkte o jù!

**III.**  
Vengo sera, piano piano,  
senza il biondo aglio  
torna al casolare,  
in villanella  
graziosa e bella.  
Ma cristo lungo i prati  
voci e profumi,  
ma da lei diviso  
mi pare lontano  
mi pare lontano  
K'è un canzon:  
**RITORNELLO:**  
E la mazzurca,  
ecc... ecc...

È vietata la riproduzione anche parziale dei testi delle canzoni.

## FACCIAMO "CIN-CIN"

di De Cisti-Casino  
Edizioni C. A. ROSSI - Milano

Facciamo «cin-cin»,  
venite a brinar  
proviamo a moltiplicar  
un sogno, un rock e un po' di  
biondo al tuo seno  
a quel che avverrà,  
però, per favore, non partiamo  
«fact amore!»

Facciamo «cin-cin»  
anticipando un po'  
di piccolo mondo della griglia  
e tutto... tutto cantano  
Ci sembrerà di andare  
sotto un rock e un po' di  
biondo al tuo seno  
dondolando con un blues!  
Facciamo «cin-cin»  
e tutto... tutto cantano  
Potremo pensar che in fondo  
il mondo è come un film,  
sotto un film, un bel film: e chi  
lo vede  
piange ridi... tutto qui!

**FINALINO:**  
Tutto qui... tutto qui!

## MA CHIERE CORTINA

di Farani-Dani  
Edizioni D'ONZI - Milano

Ma chiere Cortina  
già lo so che tornerò  
per rivivere con le  
quell' amore che non avrò.  
I sing Cortina  
Si utilizza che è inaffabile  
della valle tua Sortita  
dove un di incontrai l'amore,  
che convito in tutto il mondo  
la mia felicità,  
ma da lei diviso  
mi pare lontano  
mi pare lontano  
Da bid altro Cortina  
con un nuovo amore bello  
come un sogno di cristallo  
o Cortina del mio amore.

## DISCOBOL

Domènica 21 luglio - ore 15-15.30

**Secondo Programma:**  
**BORN TO BE WITH YOU** (Musa  
per mare con lui, The Echoes (45))  
**EVERY DAY** (Ogni giorno), Della  
Rome (45)  
**DON'T COME Knocking**, Patà  
Bendato (45)  
**TEMPTATION**, Best Roadshow e il  
suo sax (45)  
**TEJOY**, Gonzo Francis (45)  
**IN THE MOOD**, Fanny Ray e la  
sua orchestra (45 e p.p.)  
La classifica delle settimane.

Lunedì 22 luglio:  
**FREVA**, Poppino di Capri (45)

Martedì 23 luglio:

**THE OLD LAMPFICHER** (il vec-  
chio lampicatore), The Brown (45)  
**Moonlight 27** (luna),  
**A DATE WITH JERRY** (il suo ap-  
puntamento con Jerry) Wanda  
Jackson (45)  
Giovedì 25 luglio:  
**FLENLUNO**, Nioda Arigliano  
Venerdì 26 luglio:  
**ROCKIN' RED WING** (il rock di  
Alta Rossa), Sunny Mustero (45)

Sabato 27 luglio:  
**MULE SKINNER BLUES** (il Mulo  
del cuoiaio), The Fendermen  
(45)

## TELEVISIONE

- 13.30 **TELESCUOLA**  
Primo corso: Osservazioni scientifiche; Educazione fisica; Matematica - Secondo corso: Matematica; Due parole tra noi; Italiano; Il tuo domani
- 17 **LA TV DEI RAGAZZI**  
Ragazzi danesi - « Il cucciolo perduto », telefilm.
- 18.30 Telegiornale.
- 18.45 Vecchio e nuovo sport.
- 19 **ARIA DEL XX SECOLO**  
« La battaglia delle bombe volanti ».
- 19.25 Avventure di capolavori: « Le sculture di Selimone ».
- 19.55 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**  
Varietà musicale con Anna Maria Peretti, Antonio Fiorillo, Aldo Alvi, Jolanda Rossini, Fernanda Purnelli, Anita Traversi, Rossella Rossi, il tenore Aronne Ceroni, il pianista Giorgio De Maria. Orchestra diretta da Nello Segarini.
- 20.35 Telegiornale.
- 21.05 **CAMPANILE SERA**  
« Kita Roppetta », documentario presentato al Premio Italia 1959.
- 22.50 **GIUOVINONE**  
Di Nervi - Festival Internazionale del Balletto: « Le bal des voleurs » - Al termine: Telegiornale.

Un avvenimento di grande importanza artistica che merita di essere seguito anche se, messo a nudo, è un'opera arida (22.50) è *Le bal des voleurs*, in Eurovisione del Teatro dei Parchi di Nervi. È una commedia-balletto in un atto di Jean Anouilh, musica di George Auric. Le coreografie anno del grande coreografo Maurice Béjart, il coreografo partecipa la ballerina Carla Boni.

Leonide Massine è nato a Mosca nel 1894. Appena dodicenne ottiene il diploma in danza classica presso la famosa scuola del Teatro Imperiale. A 17 anni si recò a Parigi dove fu allievo di Diaghilev e poi di Cecchetti, entrambi celebri coreografi. Nel 1921 forma una compagnia propria con la quale si recò all'estero incontrando immediato successo. Nel 1927 divenne premier danseur della Compagnia Roxy di New York. Nel 1933 iniziò i suoi esperimenti di balletto sinfonico, fondamentale contributo alla tecnica e alla storia della danza.

Nel 1936 divenne cittadino americano e in USA iniziò quelle formidabili attività artistiche che doveva affermarlo come il più grande ballerino e coreografo vivente.



LEONIDE MASSINE

agosto al mare con Arianna

Perché il cinema ci dà solo giovani sciagurati? Hanno diritto le madri a combinare i matrimoni delle figlie? Come riconoscere se siamo capaci di amministrare bene il nostro danaro? A questi - e ad altri interrogativi - rispondono altrettanti grandi servizi nel numero di agosto di

**ARIANNA**

il grande mensile di Mondadori per la famiglia

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.25 Corso di lingua portoghese.
- 7 Almanacco - Musiche del mattino.  
(Le strade di Sorrento? La vie en rose; El solitario; Accanto mio; Le parole di amore Jane; Tendry; Manquiere; Maitre; Valenza; My sweet love).
- 8 Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Il banditore - Crescendo.
- 11 « L'antenna delle vacanze », incontro settimanale con gli alunni delle scuole secondarie inferiori. Voci vive.
- 11.30 Vita musicale in America.
- 12.10 **Canzoni di successo.**  
Cantato: Wilma De Angelis, Poppo di Capri, Rick Pagan, Tiziana Terenzi, Claudio Villa, (Pianoforte: Simone e M); Ecco della tua voce; Leda; La rana d'Inchiesta; Quante note!
- 12.25 Album musicale.
- 13 Giornale radio - Carlton - Lanterne e lucciole.
- 13.30 Canzoni tradotte.
- 14.30 Giornale radio.
- 16 « Gioca sulla balena », programma per i ragazzi.
- 16.30 Sorella Radio. Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana: Convegno spirituale degli ammalati per il Conello Vaticano. La vita delle formiche.
- 17 Giornale radio - Rassegna della stampa estera.
- 17.30 Corso di lingua francese.
- 17.40 Curiosità d'ogni genere.
- 18 Le Olimpiadi nella vita degli antichi Greci, a cura di Ugo Enrico Paoli, II. L'educazione atletica dei cittadini greci.
- 18.15 Lavoro italiano nel mondo.
- 18.30 Aspetti del jazz moderno.
- 19 Il settimanale dell'agricoltura, « Place de l'Étoile »: Istantanee della Francia.
- 19.45 Canta Fausto Cigliano.
- 20 Tanghi e valzer celebri.
- 20.30 Giornale radio - Radiosport.
- 21 Convegno di caricaturisti. Plenaria.
- Angelini e la sua orchestra; cantano Jimmy Caravano, Pia Giubelli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lily Percy Pati, Walter Romano.
- 24 Ultime notizie - Buonnotte.

## SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino.
- 9.05 Diario.
- 9.10 Vecchi motivi per un nuovo giorno.
- 9.20 La voce di Carla Boni.  
(Ora nella tv, la sua serata "Innamorati; D'oro con te; A te solo).
- 9.30 Napolitanamente.  
(I festival festival; 'Nta sera 'na chitarra 'a povera e lara; 'Nt' rindola; 'Nnapulitano).
- 9.40 Consigli di stagione.
- 9.50 A tempo di samba.
- 10 Canzonissimi dell'Ateneo Ieri: con Wilma De Angelis e Nicola Argigliano. Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi.
- 11 Musica per voi che lavorate.
- 13 Tutto finisce in ballo - Il collana delle sette perle - Fonclampo.
- 13.30 Giornale radio - Scatola a sorpresa - Stelli polare - Il discobolo.
- 14 Da Hollywood a Cinecittà.
- 14.30 Giornale radio - Voci della lirica - Motivi di ieri.
- 14.45 Parata d'orchestra: Ray Martin, i cinque Pompieri più Due, Tito Puente.
- 15.30 Giornale radio.
- 15.40 Suona Ken Griffis.
- 16 Suona il pianista Arthur Rubinstein.
- 16.25 Fantasia di motivi.  
Cantano: Tony Castiello, Giorgio Parrini, Giuseppe Neri. (I fiori la sera sola; Falso biedermeier; Portoni d'ancora aperti; Napolitano a noi; Sorrento e Duomo; Per amore; Musica inimmortale; Tu mi fidi; Meno con gli spiritelli; Kiss Anny Anny; Voglio andare nella luna).
- 16.40 Quando gli attori cantano.
- 17 Onda Modia Europa: Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa.
- 17.30 Concerto di musica operistica, diretto da Ottavio Zino.
- 18.30 Giornale radio.
- 18.35 Ballate con noi.
- 19.30 Cantano Carla Boni e Gino Latilla.
- 20 Radiosera.
- 20.30 « La miliardaria », di George Bernard Shaw. Con Vittorio Sanpietro e Giulia Lazzarini. Regia: Mario Ferrero. Al termine Radionotte.
- 22.30 Cabaret internazionale.



# LA BATTAGLIA DELLE NOTE

BORSA ITALIANA DEL DISCO: QUOTAZIONI DAL 10 - 17 AL 21 - 7 - 1960

MILANO	ROMA	TORINO
(Nemes, Mascoli)	(Nap. Masiniello)	(Napoleo Astori)
1. Scandalo al sole Percy Faith	1. Scandalo al sole Faith Winterhalter	1. Impugnato per te Adriano Celentano
2. Lovely blue boy Conway Twitty	2. Il nostro concerto Umberto Bindi	2. Mopas Eddie Calvert
3. Plesant Caterina Valente	3. Messimo al mondo Peppino di Capri - C. Valente	3. Cielo Tony Dallara
4. Il nostro concerto Umberto Bindi	4. TBI - C. Valente Misa	4. Il sole in casa Misa
5. Lettera a Plesant Johnny Dowell	5. Il nostro Gianni Mascoli	5. Personalità Caterina Valente
NAPOLI	GENOVA	VENEZIA
(Napoleo Vassili)	(Napoleo Rendit)	(Napoleo Gasparini)
1. Impugnato per te Adriano Celentano	1. Impugnato per te Adriano Celentano	1. Scandalo al sole Percy Faith
2. Voci 'n notte Peppino di Capri	2. Celandoli Misa	2. Piccola Celestino-Traversi
3. La gatta Gino Paoli	3. Grazie Gino Paoli	3. Maria Rosco Giannata
4. Il nostro Gianni Mascoli	4. Ci vogliono i mariti Betty Curtis	4. Nuovo al mondo Peppino di Capri
5. Musica Rocco Granata	5. Haveni Neil Sedaka	5. Una sera a polo Misa
TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE
(Dionisio Trivittani)	(Nap. Bonarri e Sarti)	(Napoleo Nazzari)
1. Impugnato per te Adriano Celentano	1. Il nostro concerto Umberto Bindi	1. Nuovo al mondo Peppino di Capri
2. Una sera a polo Misa	2. Scandalo al sole Percy Faith	2. Il nostro Gianni Mascoli
3. Scandalo al sole Percy Faith	3. Impugnato per te Adriano Celentano	3. Cielo Tony Dallara
4. My home town Paul Anka	4. Nuovo al mondo Peppino di Capri	4. Il nostro Gianni Mascoli
5. Scandalo al mondo Gianni Mencia	5. Il nostro Gianni Mascoli	5. Scandalo al sole Percy Faith
CATANIA	CAGLIARI	PADOVA
(Napoleo S. Rita)	(Nap. Bollerivieri)	(Napoleo Giordani)
1. Scandalo al sole Percy Faith	1. Impugnato per te Adriano Celentano	1. Scandalo al sole Percy Faith
2. Track on you Elvis Presley	2. Nuovo al mondo Peppino di Capri	2. Il nostro concerto Umberto Bindi
3. Nuovo al mondo Peppino di Capri	3. La dolce vita Tancro Piccini	3. Celandoli Misa
4. Shairway to Heaven Neil Sedaka	4. Sessanta a Manoli The Sandals	4. Nuovo al mondo Peppino di Capri
5. Albino fu gli angeli - Gigo	5. Mopas Eddie Calvert	5. My home town Paul Anka

## CLASSIFICA GENERALE

1. SCANDALO AL SOLE - Percy Faith	Umberto Bindi (3)
2. IMPUGNATO PER TE - Adriano Celentano	1. IL BARSATTOLO - Gianfranceschi (1)
3. NOSTRO AL MONDO - Peppino di Capri, Caterina Valente	4. CORIANDOLO - Misa (4)
4. IL NOSTRO CONCERTO - Umberto Bindi	7. CINZIA - Tony Dallara (4)
	8. MOPAS - Eddie Calvert (4)
	9. UNA SERA A POLO - Misa (4)

I PIU' VENDUTI IN INGHILTERRA (da e New Musical Express)

1. Good times (Jimmy Jones)
2. Ain't misbehavin' (Tommy Bruce)
3. Please don't tease (Chiff Richard)
4. What a month (Tommy Steele)
5. Robot man (C. Francis)

I PIU' VENDUTI IN BELGIO (da e Juke-Box)

1. Moutopha (Bob Azzam)
2. Tomorrow (Johannes Dalida)
3. Adieu and Bye (Paul Anka)
4. Tom Puhin (Jacqueline Boyer)
5. Romanica (Dalida)

13,30. **TELESCUOLA**  
Primo corso: Italiano; Religione; Geografia - Secondo corso: Francese; Religione; Lavoro e Diritto tecnico.

17. **LA TV DEI RAGAZZI**  
«Alla festa di Mago Zurlì» a cura di Cino Tortorella.  
Telegiornale - Estrax, del letto. Uomini e libri.

18,25. **Il Festival Internazionale dell'Uffortismo a Scogliera.**  
Carillon di ritmi moderni, con Bobby Troup, Jimmy Simms, Alvin Ray e Jack Spots.  
La settimana nel mondo.

19,25. Telegiornale.

20,35. **BUONE VACANZE**  
con l'orchestra Kramer, i solisti Paolo Cavazzini, Franco Carri, Mario Perozzi e i cantanti Tonina Torricelli, Alberto Bahaghiati, Paolo Bacilieri, Joe Damiano, Nicola Arigliano, Maria del Frate, Johnny Dorelli, Nunzio Gallo, Quartetto Cotra, Mirandea Martino, Gloria Christian.

22,05. «Il biglietto vincente», di Alfredo Biffocchi.

22,30. «Safari», avventura in Africa.  
Da Taormina; Assegnazione premi cinematografici - Telegiornale.



Con la puntata di questa sera il programma di musica leggera presentato da Kramer, Buone Vacanze, conclude il suo ciclo di trasmissioni per il 1960 lasciando un buon ricordo di sé. Per l'ultimo numero è previsto l'intervento di Maria Del Frate che fa la sua prima apparizione sugli schermi televisivi dopo la parentesi di rivista nella Compagnia di Carlo Doperto.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6,30. Previsioni del tempo.  
6,35. Corso di lingua portoghese.  
7. **Giornale radio - Musiche del mattino.**  
(Colonne marcia; Stravinskij in parodia; Grieg; You're charmed, Paulini esult; Azzurri; How low boy; Bill Haley; I'm glad there's you.)  
8. **Giornale radio - Il banditore - Crescendo.**  
11. **La palla al balzo.** Rubrica per gli alunni in vetrina del secondo ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani - Sette note e tre colori (Giornale epistolare).  
Voci vive.  
11,30. Musica sinfonica.  
11,35. Canzoni in voga.  
12,10. Cantata: Carlo Besti, Tino Ciurliani, Giuseppe Negro, Carlo Forattini. (Ei donati di sei; Je calmo, Lettere d'amore; Fado e altre note; Ave la dea.)  
Album musicale.  
12,25. **Giornale radio.**  
13. L'antidiscobolo.  
13,30. **Giornale radio.**  
14. **Sorella Radio.**  
16,45. Musica folkloristica italiana.  
17. **Giornale radio.**  
17,20. Corso di lingua tedesca.  
17,55. Il libro della settimana.  
18,10. A più voci: cori d'ogni tempo e paese.  
18,25. Estrazioni dei lotto.  
18,30. Settimanale di lettere e arti.  
19. Il settimanale dell'industria.  
19,30. Tutte le compagnie.  
20. **Canzoni galà.**  
20,30. **Giornale radio - Radiosport.**  
21. **Canza Sergio Bruni.**  
«Intervensione per Ismay», radiodramma di C. F. Luzzi - Regia di Marco Visconti.  
21,35. **Jack, Carlo d'Amato; Baby, Gladys; Bernarda; Tony; Bruni; Paolo Giannata; Philip, Gianni Piaculli; Cery, Paola Malagari; Grown, Maria Gallo; Gionna, Silvia Zappavigna; Lenny, Renato Cometti; Lightbulb, Alberto Lu; Pittone, Antonia Craxi; Lady Mad; Laura Craxi; Agnese Biondo, Rita Simeonatto; Cristina Bontano, Adriano Belliello; Bruno Jannaz; Arnolda Fedi; Thomas, Inge; Giuseppe; I. Un'ora; Vittorio; Isabella; Gianna; Padma; Emil; Ubaldo Lep.**  
22,45. Echi degli spettacoli nel mondo.  
23. **Bob Crosby e il suo complesso.**  
23,15. **Giornale radio.**  
23,25. **Pleinair:** orchestra Trovajoli.  
24. **Ultime notizie.**

## SECONDO PROGRAMMA

9. **Notizie del mattino.**  
9,05. **Donna.**  
9,10. **Vechi motivi per un nuovo giorno.**  
9,20. **Canza Nilla Pizzi.**  
9,25. **Ballate.**  
9,40. **L'anima e il volto.**  
9,50. **A tempo di fox-trot.**  
10. «Il centone», rivista per tutti di Mario Brancaccio - Compagnia del Teatro romano di Roma della Radiotelevisione italiana; regia di Maurizio Sargens - Caratterino.  
11. **Musica per voi che lavorate.**  
13. **Qui Broadway - La coltana del sette perle - Frolangh.**  
13,30. **Giornale radio - Scatola a sorpresa - Stella polare - Il discobolo.**  
14. **Soli con la musica: Joe boys, gipsybois, trixi, chitaristi.**  
14,30. **Giornale radio.**  
14,40. **Voci della lirica.**  
15,30. **Giornale radio.**  
15,40. **Un assista al giorno: Benny Goodman.**  
(King parter atom; Giorgio on my mind; I'm a little bit of a show-biz; When you're smiling; If I had you; Let's dance.)  
16. **Fonti vive.**  
16,20. **Fantasia di motivi.**  
Cantone: Mario Abbate, Giorgio Ferrero, Giuseppe Negro, Claudio Villa, I. Cangelosi. (Stato questo stato; Fuglio; Come prima; Fuglio; Let's dance; Bruno Jannaz; Pizzi; Faggioli.)  
16,40. **Pagine d'album musicale: Schubert: Musica per tre; Frosammanna; a) Intermezzo; b) Interludi II e III; c) Balletto. Orchestra diretta da Leopold Stokowski.**  
17. **Vincci quasi immaginari: Inghilterra.**  
Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta: In due si vince meglio. **Tornero a coppie - Orchestra diretta da Armando Fragna e Carlo Esposito. Regia di Silvio Gili.**  
18,30. **Giornale radio.**  
18,35. **Ballate con noi.**  
19,25. **Attualità musicale.**  
20. **Ridossora.**  
20,30. «Oleolo». Opera in quattro atti lirici. **Arrigo, musicista Giuseppe Verdi. Con Mario Del Monaco, Rosanna Carteri, Renzo Cecchetti, Gino Matiera, A. Cossirini, Piero Chabasi ecc. Direttore: Tullio Serafini. Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.**



**MY WONDERFUL BAMBINA**

di Calabrese-Cavri  
Edizioni ARISTON - Milano  
"My wonderful bambina"  
Mio mio amor,  
A bambola appesa verrà  
corredata da te,  
My funny picciotta  
I love you and  
solamente vorrò  
restare con te.  
Da giorno in giorno scriverò  
una storia d'amor  
e solo a te, finché vivrò,  
la dedicherò.  
"My wonderful bambina"  
Mio solo amor,  
A bambola appesa verrà  
corredata da te,  
e resterà, sempre con te,  
My wonderful bambina,  
my love!"

**IN SILENZIO T'AMERÒ**

di Carhold-Bethin-Murtagh, Edizioni EDIP - Milano  
In silenzio t'amero  
e per sempre attenderò  
l'amor, che tu  
tu solo puoi donar, la gioia d'amor  
perché in te c'è un poco di ciel  
e lo splendor di tutto il sol.  
In silenzio t'amero  
nel più amaro speverò  
perché con te  
un giorno rivivrà la felicità  
per me, per te  
la vita sarà più dolce ancor colma d'amor.  
Solo, solo, sono  
questo cuor ziondo tanto solo.  
In silenzio t'amero,  
la mia vita donerò  
a te: così  
potrò avergli angeli e mai ti dirò  
che nel mio cuor ci sei solo tu,  
mio dolce amor, soltanto tu.



Sembra la televisione!

**SCHIAVITÙ**

di Finchi-Ciamani  
Edizioni SOUTHERN MUSIC  
Questo amaro, che  
Quale sentimento vive  
Non so che cosa sia... Un'ora  
è forse gabbia  
perché forse non ti ha?  
RITORNELLO:  
Non so,  
non so se s'amo oppure  
mentre i tuoi baci ti  
che schiavo mi fanno di te!  
Non so,  
non so, ma forse l'amo  
voglio fuggirti e ti  
quando non sei con me!  
Come il sole che brucia  
ma la vita sa dar,  
non so l'arte, il tempo,  
tu non mi puoi trancar!  
Non so,  
non so se s'amo oppure  
Non ti vorrei, ma ti  
che schiavo di te! (Vedilo...)

If a somebody like you  
Loved A Nobody Like Me  
I'd work and slave  
I'd work and slave all night and day for you  
My love my star above  
If you could love A Nobody Like Me  
If a somebody like you  
Loved A Nobody Like Me  
Dark dream you've dreamed  
I'd make each dream you've dreamed my  
For you my love  
my star above If you could love A Nobody  
(Like Me  
Lonely lonely heart  
Cries this heart that wants you needs you  
[solo  
If a somebody like you  
Loved A Nobody Like Me  
Then rain or shine  
Thru rain or shine you'd still be mine to have  
in hand as we grew old  
If you could love A Nobody Like Me

**HO BISOGNO D'AMORE**

di Beretta-Divari-Casadei  
Edizioni ZANIBON - Padova  
Solo d'ogni giorno mi  
il ardo d'ogni giorno...  
A nessun cuore, il mio cuore  
A nessun cuore (appartiene)  
[ancor chi mi vorrà bene!  
RITORNELLO:  
Mai nessuno boccia mi bacia,  
mai nessuno mano mi sfiora  
senza sentir solo ogni sera  
ma stasera ho bisogno  
Mai nessuno dolce d'amor!  
mai nessuno mi dice (parla),  
sola tanto solo a te l'amo  
ma stasera ho bisogno  
Vorrei un cuor per me,  
per me soltanto,  
un cuor che dia a me  
l'amo tanto da morir!  
Mai nessuno boccia mi bacia,  
mai nessuno vorrò mi chiacia,  
sola tanto solo a te l'amo  
ma stasera ho bisogno (l'amor)



« Desideravano tanto un televisore »

**TU SEI FATTA DI NEBBIA**

di Confà, Edizioni ARISTON - Milano  
RITORNELLO:  
Tu sei fatta di nebbia,  
di segni, di fumo...  
Non puoi darci che  
Un nebbia,  
ma non posso acciamparti  
di quest'aria colpevole  
la nostra donna  
vranisce così...  
fiumi almeno sognar  
Tu sei fatta di nebbia,  
di segni, di fumo...  
Non puoi darci che  
nebbia,  
ma non posso acciamparti  
di quest'aria colpevole  
la nostra donna  
vranisce così...

**SALUTIAMOCI**

di Beretta-Suliga, Edizioni ARISTON - Milano  
Oh-oh-oh (coro)  
Salutiamoci (amor)  
Urtemoci e pallidi, (amor)  
salutiamoci  
domani chissà...  
Con il sole d'incontrar  
con le nubi te le val...  
Salutiamoci!  
è la vita, lo ad,  
FINALMENTE  
Oh-oh-oh (coro)  
Salutiamoci.

The darkness of the night  
The brightness of the day  
The sunshine gives me fever,  
because my heart is to be one  
I'm belonging  
and for someone to love I'm  
I always long  
Never tried the magic of  
never knew those (kissing)  
(tender caresses,  
all the joys of life I've been  
but tonight all I (enough)  
Never had a girl sweet and  
whispering I love (lovely  
[you, my darling...  
Every night I'm here sad  
but tonight all I (and lonely  
[want is some love!  
I want someone to stay  
with me forever,  
somebody that could say:  
"I'll love you forever,  
never more..."  
Never tried the magic of  
never knew those (kissing)  
all the joys of life I've been  
but tonight all I (enough)  
[want is some love!

è recitata in riproduzione anche personale dei testi delle canzoni.

**GIARRETTIERA ROSSA**

di Migliacci-Pisano, Edizioni ARISTON - Milano  
STROFA:  
Giovane, bello, tipo saccone  
questa è la donna del West.  
Gappa la terra, ha i capelli neri  
aperta il facile cuore gli indiani,  
ma di sera... (dolcissimo) (apari)  
RITORNELLO:  
Sulla gamba bianca c'è una calza  
[sola  
sulla calza nera giarrettiere rossa...  
È una donna veramente donna!  
È la star del « Saloon Bar ».  
Ma quando in giorno  
[sola  
la passa nel forno mangia candide  
[ma di sera,  
Sulla gamba bianca ha una calza  
[sola  
sulla calza nera giarrettiere rossa...  
È una donna veramente donna!  
È la star del « Saloon Bar ».  
[con loy  
A giarrettiere rossa che comincia  
[mille guai.  
E tosto seduto  
e bruciata nera  
non bastano più sotto perché sanno  
(che di sera...  
Sulla gamba bianca ha una calza  
[sola  
sulla calza nera giarrettiere rossa...  
È una donna veramente donna!  
È la star del « Saloon Bar ».  
FINALMENTE  
Calza nera giarrettiere rossa  
È la star del « Saloon Bar ».  
(2 volte)

**BABY, NON BERE...**

di Testoni-Spotti  
Edizioni ARISTON - Milano  
RITORNELLO:  
Baby non bere...  
o baby, non bere!  
il doppio whisky  
tutto dappero li fa.  
Torna a casa e dar la mamma,  
che ancora sei la cocca della  
[mamma...  
Baby non bere...  
o baby, non bere...  
per non sapere con'ho fatto con te,  
lo 'ho dato solo un bacio...  
Va a mamma, baby, è sopra di me.  
No bella, su bella.  
Tutto intorno ti ti traballa!  
Se bella, su bella,  
mi gli occhi fanno piú!  
le gambe fanno piú!  
Baby non bere...  
o baby, non bere!  
Per questa volta  
l'incantamento in te  
ma non ber più whisky doppio  
e, dopo non amarmi così.  
FINALMENTE:  
E, dopo non amarmi così.

**T'AGGIA DI 'NA COSA**

di Testoni-Milgioni  
Ed. SOUTHERN MUSIC - Milano  
RITORNELLO:  
Viene, viene, viene  
te l'aggia di 'na cosa,  
ma cosa dice dice  
per' farle stupir.  
Chiaro, chiaro, chiaro,  
tu m'è di 'na cosa,  
ma cosa dice dice  
per' farle stupir.  
'Na casarella magica  
è accente d'inn' vivese,  
'na paradisa semplice  
ma in la stregonia.  
Se' letto e se guarda  
il cu' m' accoglie ma viene!  
[appreso e me dice:  
Sì! Sì! Sì!  
Viene, viene, viene  
on l'aggia di 'na cosa,  
ma cosa dice dice  
a 'tu core po' ammorci.  
Viene, viene, viene  
te l'aggia dice chiaro chiaro.  
Te voglio bene, tanto bene,  
non t'ò stuprati...  
Non t'ò stuprati...  
Non t'ò stuprati...  
Non t'ò stuprati...

